



# ATI PALERMO

---

# RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE 2022

Approvata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

---

## INDICE

### INTRODUZIONE

1. **SEZIONE I:** PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI
2. **SEZIONE II:** ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO
  - 2.1. IL CONTESTO ESTERNO
  - 2.2. IL CONTESTO INTERNO E LO STATO DELLE RISORSE
    - 2.2.1. L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE
    - 2.2.2. STATO DELLE RISORSE UMANE
    - 2.2.3. STATO DELLE RISORSE INTANGIBILI: BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITÀ E RELAZIONI
    - 2.2.4. STATO DELLE RISORSE FINANZIARIE
3. **SEZIONE III:** MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
  - 3.1. OBIETTIVI ANNUALI
  - 3.2. OBIETTIVI SPECIFICI (TRIENNALI)
  - 3.3. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA
  - 3.4. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI
4. **SEZIONE IV:** PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

## **INTRODUZIONE**

La Relazione sulla performance è il documento attraverso il quale l'amministrazione rendiconta i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nel Piano della performance dell'anno precedente, evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato.

La Relazione è intesa come:

- strumento di miglioramento gestionale grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse, tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance;
- strumento di accountability attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati.

La Relazione chiude il ciclo della performance per l'anno 2022 e rappresenta il consuntivo dei seguenti documenti programmatici:

- il DUP, adottato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 14/07/2021;
- il Piano della performance 2022 – 2024, adottato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 8 del 17/05/2022.

Il presente documento è stato redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nell'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché delle Linee Guida 1/2017, 2/2017 e 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

## **SEZIONE I: PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI**

Nonostante l'intensa attività amministrativa richiesta dalla molteplicità e complessità adempimenti richiesti dalla normativa di settore e l'esiguo numero di risorse umane a disposizione, l'Ente è riuscito a svolgere i suoi compiti istituzionali di regolazione e controllo nell'ATO di Palermo.

Tra i principali risultati raggiunti dall'Ente nell'ambito della sua funzione di regolazione e controllo occorre menzionare i seguenti:

- a) Avviso PNRR - M2C.1.1 I 1.1 – Linea di intervento C - partecipazione alla selezione con il progetto “Progetto di potenziamento della sezione di disidratazione dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione gestiti da AMAP S.p.A. con la linea di bioessiccamento” (CUP D34E21003860002) e delega ad AMAP spa;
- b) Approvazione del nuovo quadro economico del progetto “Completamento e attivazione della fognatura litoranea ad ovest del torrente roccella” - codice unico del progetto D73E19000030002 - Campofelice di Roccella come modificato ed approvato dalla G.M. con delibera n. 41/2022;
- c) Affidamento del Servizio Idrico Integrato in favore del Gestore Unico AMAP S.p.A. – Presa d'atto dello Statuto di AMAP spa;
- d) PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020, Linea di Azione IV 1.1 – Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito dell'asse IV “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” prot. n.18934 del 3.11.2021. Approvazione schema di Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici tra MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI Autorità di Gestione del PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020 e ATI PALERMO – Strategia: “Riabilitazione digitale delle reti idriche di AMAP S.p.A. compresi modellazione idraulica, installazione di sistemi di misura ed interventi di eliminazione perdite”;
- e) PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020, Linea di Azione IV 1.1 – Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito dell'asse IV “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” prot. n.18934 del 3.11.2021. Approvazione schema di Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici tra MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI Autorità di Gestione del PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020 e ATI PALERMO – Strategia: “Progetto di mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico nell'area di intervento dei servizi idrici integrati (SII) in gestione in regime di salvaguardia del comune di Montelepre”;
- f) Approvazione, ai sensi dell'art. 158bis d. lgs. 152/2006, del progetto esecutivo dei lavori di “Adeguamento ed ampliamento dell'impianto di depurazione del Comune di Ventimiglia di Sicilia” - codice unico del progetto D46D08000050004;

- g) Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di "Nuova rete idrica della città di Palermo - sottorete 17 Boccadifalco" (CUP 77B04000390001), ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità;
- h) Avviso PNRR – M2C4-I4.2 – Partecipazione alla selezione con il progetto denominato: "Progetto di mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico nell'area di intervento dei servizi idrici integrati (SII) in gestione in regime di salvaguardia dei Comuni delle Madonie" 2^ finestra temporale;
- i) Avviso PNRR – M2C4-I4.2 – Partecipazione alla selezione con il progetto proposto dal Gestore Unico d'Ambito, AMAP spa, denominato: "Completamento della nuova rete idrica di Palermo: condotte di alimentazione primaria dai Serbatoi, rinnovo del piping dei serbatoi e rete di distribuzione in dx Oreto, (CUP: D75H22000010002)" - II Finestra temporale
- j) Studio di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "Adeguamento funzionale del potabilizzatore JATO" (CUP D89B20000010008), approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006 e contestuale dichiarazione di pubblica utilità
- k) Definizione dello schema regolatorio per il periodo 2022/2023 ai sensi delle Deliberazioni Arera n. 580/2019/R/Idr e 639/2021/R/Idr per AMAP spa
- l) Studio di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "Realizzazione dell'impianto di potabilizzazione della Sorgente Presidiana" (CUP D89B20000000008), Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis D. Lgs. 152/2006 e contestuale dichiarazione di pubblica utilità.

In merito ai risultati sopra elencati, di seguito, si procederà ad una breve descrizione degli stessi e delle attività poste in essere per il loro raggiungimento.

- a) *Avviso PNRR - M2C.1.1 I 1.1 – Linea di intervento C - partecipazione alla selezione con il progetto "Progetto di potenziamento della sezione di disidratazione dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione gestiti da AMAP S.p.A. con la linea di bioessiccamento" (CUP D34E21003860002) e delega ad AMAP spa*

Il Ministero per la Transizione Ecologica ha pubblicato l'Avviso PNRR - M2C.1.1 I 1.1 – Linea di intervento C, denominato "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili", fornendo il Fac-simile della proposta progettuale da presentare ai fini della partecipazione alla relativa procedura di selezione per l'ammissione al finanziamento.

Il Gestore unico del SII, AMAP spa, giusta delibera ATI n. 5/2021, ha trasmesso a questo Ente il "Progetto di potenziamento della sezione di disidratazione dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione gestiti da AMAP S.p.A. con la linea di bioessiccamento" (CUP D34E21003860002), in allegato alla nota prot. 001-805-GEN/2022 del 24/01/2022, ai fini della partecipazione alla selezione in argomento e per la cui attuazione è previsto il seguente quadro economico della spesa:

Tipologia di spesa (secondo avviso del MITE)		Imponibile (€)	Quota Gestore (€)	Contributo ammmissibile (€)
a.	Suolo impianto	-	-	-
b.	Opere murarie e assimilate	1.353.000	314.000	1.039.000
c.	Infrastrutture specifiche	566.000	131.000	435.000
d.	Macchinari, impianti	10.341.000	2.384.000	7.957.000
e.	Programmi informatici	30.000	7.000	23.000
f.	Spese funzioni tecniche	200.000	45.000	155.000
g.	Spese per consulenze	510.000	119.000	391.000
<b>Totale</b>		<b>13.000.000</b>	<b>3.000.000</b>	<b>10.000.000</b>

Il progetto de quo consentirebbe di ridurre notevolmente il volume dei fanghi di depurazione da dovere conferire a discarica, comportando una significativa economia della spesa ad esso correlata, ciò a vantaggio dei costi operativi di gestione del SII che concorrono a definire la relativa tariffa del servizio reso agli utenti;

In base all'articolo 4, comma 1 del suddetto avviso, i Soggetti Destinatari dell'eventuale finanziamento sono gli Enti di Governo d'Ambito (EGATO) operativi, e, ove si tratti di proposte aventi ad oggetto la realizzazione di impianti di essiccazione fanghi provenienti di impianti di depurazione, sono individuati negli EGATO del Servizio Idrico Integrato (SII).

Tuttavia, il comma 6 dell'avviso di selezione prima richiamato prevede la possibilità di delegare il ruolo di Soggetto Destinatario al gestore unico d'ambito: *"i Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalla Linea C del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o del servizio idrico integrato, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro"*;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di attuare il progetto in parola, potendo eventualmente beneficiare di un consistente contributo pubblico, tutto a vantaggio della tariffa del SII, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 4 del 11/02/2022, si è stabilito:

- di condividere i contenuti e le finalità della proposta progettuale denominata: *"Progetto di potenziamento della sezione di disidratazione dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione gestiti da AMAP S.p.A. con la linea di bioessiccamento"* (CUP D34E21003860002), trasmessa con la nota prot. 001-805-GEN/2022 del 24/01/2022, che fa parte integrante del presente atto;
- di approvare, conseguentemente, il quadro economico relativo alla proposta progettuale sopra citata, in considerazione dell'economia derivante dall'attuazione dell'intervento sui costi di gestione del Servizio Idrico Integrato connessi allo smaltimento dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione interessati, e quindi dei riflessi positivi a vantaggio dei costi operativi di gestione del SII che concorrono a definire la relativa tariffa del servizio reso agli utenti;
- di autorizzare il legale rappresentante dell'Ente p.t. a delegare il Gestore AMAP spa ad agire ai fini della partecipazione al bando di gara in oggetto, in nome e per conto

dell'ATI Palermo ed in qualità di Soggetto Destinatario del finanziamento, mediante presentazione della proposta progettuale anzidetta, secondo le procedure e nel rispetto dei tempi prescritti dall'Avviso e relativi documenti collegati;

- d'impegnare il Soggetto Destinatario, AMAP spa, qualora la superiore proposta progettuale venga ammessa al finanziamento e quindi emesso il relativo decreto di finanziamento, al rispetto di tutti gli impegni e obblighi in capo all'ATI Palermo da esso derivanti, come descritti negli articoli 14 e seguenti dell'avviso di selezione.

b) *Approvazione del nuovo quadro economico del progetto "Completamento e attivazione della fognatura litoranea ad ovest del torrente roccella" - codice unico del progetto D73E19000030002 - Campofelice di Roccella come modificato ed approvato dalla G.M. con delibera n. 41/2022*

Con nota prot. 937 del 10 gennaio 2020, e successiva prot. 4251 del 03/02/2020, il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha invitato l'ATI a trasmettere i progetti esecutivi da finanziare, approvati in linea amministrativa e corredati del cronoprogramma di spesa aggiornato, nel rispetto delle direttive impartite con le circolari 12486 e 22000 del 2019, ai fini dell'emissione del decreto di finanziamento.

Successivamente, con nota del 4219 del 11 marzo 2021 il Comune di Campofelice di Roccella ha trasmesso all'ATI-Palermo il progetto esecutivo ed il relativo carteggio amministrativo riguardante l'approvazione dello stesso, per i consequenziali provvedimenti di competenza di questo EGA.

Detto intervento si rende necessario per completare e mettere in esercizio i lavori di realizzazione della fognatura litoranea ad ovest del Torrente Roccella, non ultimati e non collaudati a causa dell'intervenuta rescissione del contratto di appalto già affidato all'impresa Bennardo Giuseppe, con contratto n.1194 del 25.08.2009 registrato a Cefalù il 03.09.2009 al. N. 93 serie 1, adottata con deliberazione di G.M. del Campofelice di Roccella n. 72 del 28/06/2012.

Con nota prot. 24846 del 10 dicembre 2018, il RUP ha richiesto al progettista, Ing. Pasquale Giardina, di procedere alla definizione della perizia relativa ai lavori "Completamento e attivazione della Fognatura litoranea ad ovest del Torrente Roccella", nell'ambito dell'incarico già affidatogli con Determinazione Sindacale n. 40 del 1° agosto 2005.

Il 7 marzo 2019, il progettista incaricato ha trasmesso al committente il progetto esecutivo in argomento, per un importo complessivo di € 312.763,65, di cui € 234.570,79 per lavori a base d'asta ed € 78.192,86 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il 6 agosto 2019, la SO.SVI.MA, quale società delegata alle attività di Sportello Unico per le Attività Produttive denominato "SUAP Madonie Associato", su richiesta del RUP anzidetto, ha convocato specifica Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R.S. n. 13 del 31/01/2012, decisoria ai fini dell'acquisizione di pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso dalle Amministrazioni e/o Enti interessati, necessarie per l'approvazione del progetto in argomento, conclusasi con esito positivo il 14 ottobre 2019, avendo acquisito i seguenti pareri:

- *parere condizionato della Soprintendenza ai BBCCAA di Palermo, con nota prot. 10967 del 04/09/2019,*

- *parere dell'ASP, Dipartimento di Prevenzione U.O. di Cefalù con nota prot. 625/ASP del 20/08/2019;*
- *Nota dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Termini Imerese; prot. 9348 del 06/09/2019.*

Il 22/10/2019 progetto esecutivo è stato quindi sottoposto alla verifica e validazione da parte del RUP, in contraddittorio con il progettista, ex art. 26 del D.lgs. n. 50/2016, come recepito nella R.S. con l'art. 24 della L.R. 8/2016 ed ha ottenuto, in pari data, il parere tecnico del medesimo RUP previsto dall'art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011.

Il progetto è stato approvato dalla Giunta Municipale n. 180 del 14 novembre 2019, ai sensi dell'art. 27 D.lgs. 50/2016, per l'importo di € 312.763,65 , di cui € 234.570,79 per lavori a base d'asta ed € 78.192,86 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come sotto specificato:

QUADRO ECONOMICO			
<b>A) Lavori a base d'asta</b>		<b>€ 234.570,79</b>	
Di cui:			
• Importo lavori soggetti a ribasso		€ 221.479,31	
• Per oneri di sicurezza inclusi nei lavori non soggetti a ribasso		<u>€ 6.629,21</u>	
Sommano		<b>€ 228.108,52</b>	
• Oneri aggiuntivi di sicurezza a sommare sui lavori non soggetti a ribasso		<u>€ 6.426,27</u>	
Tornano i lavori		€ 234.570,79	<b>€ 234.570,79</b>
<b>B) Somme a disposizione dell'Amm.ne</b>			
1 Spese tecniche per progettazione, sicurezza in fase progettazione		€ 6.756,90	
2 Spese tecniche		€ 19.574,48	
3 Collaudo tecnico amm.vo		€ 2.685,99	
4 Oneri di cui all'art. 1 13 D.lgs 50/16 € 234.570,79x0,02%x80% =		€ 3.753,13	
5 Oneri di accesso a discarica caratterizzazioni terreni e prove di laboratorio compresa IVA:			
Terre e rocce (170504) €/t 8,00x 743t =		€ 5.944,00	
Demoliz.c.l.s.(170904) €/t12,50x5 3t =		€ 662,50	
Conglomerati bituminosi (170302) €/t 10,00x 47t=		<u>€ 470,00</u>	
Sommano		€ 7.076,50	€ 7.076,50
6 Spese ANAC		€ 225,00	
7 Spese per accertamenti di laboratorio ed eventuale vigilanza archeologica		€ 8.000,00	
8 IVA ed eventuali altre imposte			
- IVA sui lavori 10%		€ 23.457,08	
- IVA su (1+2+3+4) 22%		<u>€ 6.641,85</u>	
Sommano		€ 30.098,93	€ 30.098,93
9 Arrotondamento fino alla disponibilità residua di finanziamento		<u>€ 21,91</u>	
<b>Sommano B)</b>		<b>€ 78.192,86</b>	<b>€ 78.192,86</b>
<b>IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO</b>			<b>€ 312.763,65</b>

Ai fini dell'emissione del decreto di finanziamento della somma anzidetta da parte del Dipartimento delle Acque dell'Assessorato regionale per l'Energia e per i Servizi di Pubblica utilità è stato necessario procedere all'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 158 bis del D.lgs. 152/2006, come specificato nelle direttive impartite dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con circolare n 12486/2019.



Il progetto in argomento è stato approvato dall'ATI, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs 152/2006, con Determina Dirigenziale n. 30 del 19 aprile 2021, riportante l'oggetto: **Approvazione in linea amministrativa, ai sensi dell'art. 158bis D.Lgs. 152/2006, del progetto "Adeguamento e potenziamento del sistema di collettamento a servizio dell'agglomerato di Campofelice di Roccella" – Codice unico del Progetto D47E17000130006**, sulla base del parere tecnico di approvazione del progetto redatto dal RUP il 22 ottobre 2020 nel quale era precisato che per la realizzazione dell'opera non sarebbe stata necessaria l'adozione di procedimenti espropriativi.

Con deliberazione di G.M. n. 113 del 28 ottobre 2021 il Comune di Campofelice di Roccella ha ritenuto di dover definire il piano particellare finalizzato all'asservimento delle aree interessate dalla posa del collettore fognario, in quanto non tutte le aree interessate dall'intervento risultavano contemplate nell'amichevole accordo per l'asservimento a titolo gratuito, approvato con deliberazione di G.M. 157 del 06/12/2018 e sottoscritto dai proprietari dei terreni interessati dai lavori. Detto accordo, infatti, riguardava esclusivamente le particelle n.ri 609 e 611 del foglio di mappa n. 2 del Comune di Campofelice di Roccella, lungo le quali si sarebbe dovuto realizzare il tratto del nuovo collettore D2a compreso tra il picchetto 7 ed il picchetto 15, come identificato nella tavola di progetto 2.8 - *Planimetria catastale Coll. D2a*, rimanendo escluso, invece, il tratto iniziale del medesimo collettore, dal picchetto 1 al picchetto 6, che si sviluppa lungo l'esistente viabilità di collegamento delle lottizzazioni edificate nella zona, appartenente a privati e quindi non nella disponibilità del Comune di Campofelice di Roccella.

In conseguenza di quanto sopra esposto, il Comune di Campofelice di Roccella ha adottato la deliberazione di G.M. n. 41 del 31 marzo 2022 con la quale, a parziale rettifica della precedente deliberazione di G.M. n.180/2019, ha nuovamente approvato il progetto in argomento con il quadro economico che prevede una maggiore spesa di € 8.233,75 per l'asservimento delle aree comprese tra il picchetto 1 ed il picchetto 7 del nuovo collettore D2a, come sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO			
<b>A)</b>	<b>Lavori a base d'asta</b>		<b>€ 234.570,79</b>
	Di cui:		
1	Importo lavori soggetti a ribasso		€ 221.479,31
2	Per oneri di sicurezza inclusi nei lavori non soggetti a ribasso		€ 6.629,21
	Sommano		<b>€ 228.108,52</b>
3	Oneri aggiuntivi di sicurezza a sommare sui lavori non soggetti a ribasso		€ 6.462,27
	Tornano i lavori		<b>€ 234.570,79</b>
			<b>€ 234.570,79</b>
<b>B)</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amm.ne</b>		
1	Spese tecniche per progettazione, sicurezza in fase progettazione		€ 6.756,92
2	Spese tecniche per DL, Sicurezza in esecuzione ecc.		€ 19.574,48
3	Collaudo tecnico amm.vo		€ 2.685,99
4	Oneri di cui all'art.113 D.Lgs 50/16 € 234.570,79x0,02%x80% =		€ 3.753,13
5	Oneri di accesso a discarica caratterizzazioni terreni e prove di laboratorio compresa IVA:		
	Terre e rocce (170504) €/t 8,00x743t =	€ 5.944,00	
	Demoliz.c.l.s.(170904) €/t12,50x53t =	€ 662,50	
	Conglo.ti bituminosi (170302) €/t 10,00x47t=	€ 470,00	
	Sommano	€ 7.076,50	€ 7.076,50
6	Spese ANAC		€ 225,00
7	Spese per accertamenti di laboratorio ed eventuale vigilanza archeologica		€ 8.000,00
8	IVA ed eventuali altre imposte		
	- IVA sui lavori 10%	€ 23.457,08	
	- IVA su (1+2+3+4) 22%	€ 6.641,85	
	Sommano	€ 30.098,93	€ 30.098,93
9	Arrotondamento fino alla disponibilità residua di finanziamento		€ 21,91
10	Spese per asservimento aree fra i picchetti 1 e 7		€ 8.233,75
	Sommano	€ 86.426,61	€ 86.426,61
	<b>IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO</b>		<b>€ 320.997,40</b>

Con il medesimo provvedimento (deliberazione 41/2022) la G.M. del Comune ha dato atto che il CUP relativo all'intervento non è d47e17000130006, precedentemente indicato nel provvedimento di approvazione del progetto di cui alla deliberazione di G.M. n. 180/2019, bensì D73E19000030002.

Per la motivazione appena esposta, si è reso necessario approvare nuovamente il progetto in argomento, ai sensi dell'art. 158bis del D. Lgs. 152/2006, al fine di recepire le modifiche intervenute nel quadro economico precedentemente approvato per la medesima finalità con la Determinazione Dirigenziale n. 30/2021, nonché per prendere atto che il CUP relativo all'intervento è D73E19000030002.

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 13 del 04/05/2022 si è disposto di:

- prendere atto della deliberazione della G.M. n. 41/2002 del Comune di Campofelice di Roccella che, a parziale rettifica della precedente deliberazione di G.M. n. 180/2019, ha nuovamente approvato il progetto esecutivo denominato: "Completamento e attiva-

zione della Fognatura litoranea ad ovest del Torrente Roccella” con il nuovo quadro economico modificato per le motivazioni specificate in premessa, nonché specificato il CUP dell'intervento, in precedenza erroneamente indicato;

- di approvare il nuovo quadro economico del progetto esecutivo denominato: “Completamento e attivazione della Fognatura litoranea ad ovest del Torrente Roccella” - CUP D73E19000030002, da realizzarsi nel territorio del Comune di Campofelice di Roccella, che prevede la spesa complessiva di € 320.997,40 , di cui € 234.570,79 per lavori ed oneri della sicurezza, ed € 86.426,61 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come riportato in premessa e approvato dal Comune di Campofelice di Roccella con la sopra richiamata deliberazione di G.M. n. 41/2022;
- di inviare il progetto in argomento, corredato del presente atto amministrativo, al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ai fini del finanziamento.

*c) Affidamento del Servizio Idrico Integrato in favore del Gestore Unico AMAP S.p.A. – Presa d'atto dello Statuto di AMAP spa*

Con L. r. n.19 dell'11 agosto 2015, “Disciplina in materia di risorse idriche”, pubblicata sulla GURS n.34 del 21 agosto 2015, è stato approvato in ambito regionale il nuovo assetto normativo in materia di gestione del Servizio Idrico Integrato.

L'art. 4 comma 9 della citata Legge ha consentito alle società di gestione a capitale interamente pubblico, qual è l'AMAP S.p.A., di continuare a gestire il servizio affidato dall'Ente pubblico titolare del relativo capitale sociale, nella permanente ricorrenza dei requisiti previsti dallo stesso comma 9 citato e ciò previa delibera dell'Organo Consiliare che attestasse la sussistenza di detti requisiti e deliberasse la nuova durata dell'affidamento del SII.

Inoltre, l'art.4, comma 11, della stessa legge ha previsto che le dette società potessero assumere la gestione del SII anche in favore degli Enti Locali Territoriali ricadenti nell'Ambito Ottimale ovvero della Città Metropolitana di riferimento, ampliando la propria compagine sociale agli altri Enti Locali o stipulando con essi appositi contratti di servizio.

In applicazione della citata normativa il Comune di Palermo con la deliberazione del proprio Consiglio Comunale n. 439 del 12 novembre 2015, ha confermato l'affidamento del SII nel Comune di Palermo sino al 31 dicembre 2045 e ciò in applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 20016, n.152 e s.m.i. e della Legge Regionale in parola.

Inoltre, il Comune di Palermo con la citata deliberazione, sempre in applicazione della citata normativa di settore, ha pure modificato lo Statuto dell'AMAP S.p.A. per consentire l'ingresso nella compagine ai Comuni dell'Ambito Territoriale di riferimento che avevano interesse a disporre l'affidamento del Servizio Idrico Integrato alla medesima società.

Conseguentemente, in applicazione dell'art.4, comma 11) della L.R. 19/2015, come da deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, i Comuni di: 1. Alia – 2. Alimena – 3. Aliminusa – 4. Altavilla Milicia 5. Balestrate 6. Blufi – 7. Bolognetta – 8 Bompietro – 9.Caccamo – 10. Campofelice di Fitalia – 11. Capaci. - 12. Carini. 13. Camporeale 14. Casteldaccia - 15.Cefalà Diana – 16. Chiusa Sclafani – 17. Ficarazzi – 18 Isola delle Femmine – 19. Lascari – 20. Lercara Friddi – 21. Marineo – 22. Montemaggiore Belsito – 23 Partinico. - 24. Piana degli Albanesi – 25. San Cipirello - 26. San Giuseppe Jato - 27. San Mauro Castelverde – 28. Santa Cristina Gela – 29. Santa Flavia – 30. Sciara - 31. Torretta - 32. Trappeto – 33. Villabate hanno autorizzato l'acquisto delle azioni della predetta società e sono entrati a far parte dal 31 marzo 2016 della compagine sociale dell'AMAP S.p.A. ed

hanno, parimenti, disposto l'affidamento del SII alla stessa AMAP S.p.A. per la durata massima di trenta anni, ossia sino al 31 dicembre 2045 e ciò in linea con quanto previsto dall'art.151, comma 2, lettera b) del D.Lgs.152/2016.

L'art. 149 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., pure avuto riguardo alle forme di affidamento previste dall'Ordinamento Comunitario Europeo, individua i seguenti ordinari modelli di gestione ossia: l'affidamento del servizio tramite gara in concessione a terzi o l'affidamento mediante gara a doppio oggetto finalizzata alla costituzione di una società mista con la contestuale selezione di un socio privato o l'affidamento del SII a società in house.

A tal riguardo, l'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale Palermo con deliberazione n. 10 del 27 settembre 2018 ha ritenuto di adottare, tra le forme consentite dalle norme vigenti, ai fini dell'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Palermo, quella in House prevista dall'art. 172 c. 3 del dlgs 152/2006, come modificato dal Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (c.d. Decreto "Sblocca Italia"), convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con l'art. 7, comma 1, lett. i), in particolare ha individuato nella società AMAP spa il soggetto al quale poter affidare la gestione unica del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale di Palermo, essendo in possesso di tutti i requisiti e le condizioni a tal fine necessari e, più in particolare, di quelli previsti dal richiamato art. 172 comma 3, del D.Lgs.152/2016.

Con la predetta deliberazione l'ATI, inoltre, ha stabilito che ad AMAP spa venga affidata la gestione del S.I.I. dei Comuni che aderiscano alla compagine sociale del gestore unico, con l'esclusione dei Comuni che abbiano ottenuto un esito positivo nell'istruttoria avviata con deliberazione n. 3 del 22 novembre 2017, in ordine alla valutazione dei requisiti necessari per la prosecuzione delle gestioni dirette previste dall'art. 147 comma 2 bis lettere a) e b), nonché dalla L.R. 19/2015 nelle parti non cassate dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 93/2017.

Di seguito l'ATI Palermo con propria deliberazione n.10 del 26 novembre 2020, ha provveduto al riconoscimento della salvaguardia della gestione del SII ad alcuni Comuni dell'ATI Palermo, ai sensi dell'art.147 comma 2 bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Il Piano d'Ambito ha inglobato la vigente pianificazione afferente i Comuni dell'ATO già gestiti dall'AMAP ed il relativo Piano degli Interventi approvato da ARERA con la deliberazione n.276/2019/R/IDRI del 25 giugno 2019 ed è stato integrato con la pianificazione relativa a tutti i rimanenti Comuni dell'ATO Palermo; conseguentemente i Consigli Comunali dei Comuni di Ciminna, Giuliana, Baucina, Cerda, Corleone, Mezzojuso, Vicari, Roccapalumba, Bagheria, Ventimiglia, hanno proceduto ad acquisire le azioni dell'AMAP S.p.A entrando a far parte della compagine sociale della società in data 30 aprile 2021.

Nel contempo, i predetti Enti hanno approvato e sottoscritto con lo stesso gestore ed unitamente all'ATI Palermo apposito contratto di servizio, a termine dell'art. 4 comma 11 della L.R. n.19 dell'11 Agosto 2015, al fine di disciplinare la gestione temporanea del SII e ciò nelle more della conseguente formalizzazione della nuova Convenzione di Gestione relativa alla gestione Unica del SII.

Con deliberazione ATIPA n. 12 del 30 dicembre 2020 è stata approvata la bozza di Statuto della Società per consentire l'affidamento in house del servizio idrico integrato ai sensi della normativa nazionale e comunitaria vigente.

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 149 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., l'AMAP S.p.A ha approvato con modifiche ai fini civilistici in sede di Assemblea societaria lo schema di Statuto predisposto ai fini di assicurare il controllo analogo plurisoggettivo in linea con la giurisprudenza in materia e gli indirizzi ANAC già approvato

con la precedente deliberazione ATI n. 12 del 30 dicembre 2020.

Lo Statuto approvato con la delibera n.3 del 1 giugno 2021 dell'Assemblea dei soci dell'AMAP S.p.A., con integrazioni e modifiche prevede l'istituzione e le modalità di funzionamento del "Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo" deputato ad assicurare garantisce il cosiddetto "controllo analogo plurisoggettivo" in linea con i principi desunti dall'Ordinamento Europeo e dalla giurisprudenza in materia e dagli indirizzi in materia dell'ANAC.

Con deliberazione ATIPA n. 5 del 14 luglio 2021 è stata approvata la relazione di cui all'art 34, comma 20, D.L. n. 179/2012, è stato disposto, con la sola eccezione dei Comuni salvaguardati, l'affidamento del SII al Gestore Unico dell'ATO Palermo AMAP S.P.A, in applicazione dell'art. 149 bis e 172 comma 3 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché si è preso atto dello Statuto dell'AMAP S.p.A. approvato con la delibera dell'Assemblea dei soci della medesima società n.3 del 1 giugno 2021.

A seguito delle apposite verifiche sullo Statuto, l'Ufficio Gestione elenchi e qualificazione Stazioni appaltanti dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione ha rilevato alcune criticità in ordine al controllo analogo congiunto e a seguito dei chiarimenti forniti, delle modifiche e delle integrazioni richieste ha approvato l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 con determina del 10/01/2022.

Per quanto esposto, con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 01 del 30 maggio 2022 è stato approvato lo Statuto di AMAP spa con le integrazioni e modifiche apportate a seguito delle criticità rilevate dall'Ufficio Gestione elenchi e qualificazione Stazioni appaltanti dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione per assicurare e garantire il cosiddetto "controllo analogo plurisoggettivo" in linea con i principi desunti dall'Ordinamento Europeo e dalla giurisprudenza in materia e dagli indirizzi in materia dell'ANAC.

*d) PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020, Linea di Azione IV 1.1 – Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito dell'asse IV "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" prot. n.18934 del 3.11.2021. Approvazione schema di Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici tra MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI Autorità di Gestione del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 e ATI PALERMO – Strategia: "Riabilitazione digitale delle reti idriche di AMAP S.p.A. compresi modellazione idraulica, installazione di sistemi di misura ed interventi di eliminazione perdite"*

Con lettera prot. 18934 del 03/11/2021 il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili ha pubblicato l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito dell'asse IV "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" a valere sul PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020, Linea di Azione IV 1.1.

A seguito di apposita selezione, la strategia "Riabilitazione digitale delle reti idriche di AMAP S.p.A. compresi modellazione idraulica, installazione di sistemi di misura ed interventi di eliminazione perdite", a titolarità del beneficiario ATI Palermo e Soggetto Attuatore AMAP S.p.A., è stata ammessa a finanziamento; per l'attuazione delle operazioni previste è stato concesso un contributo di Euro 52.317.552,93.

Il MIMS con nota prot. 1019 del 18/07/2022 ha trasmesso lo schema di Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici tra MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI Autorità di Gestione del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 e ATI PALERMO – Strategia: "Riabilitazione digitale delle reti idriche di AMAP S.p.A. compresi modellazione idraulica, installazione di sistemi di misura ed interventi di eliminazione perdite", da approvare e sottoscrivere.

Pertanto, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 19 del 27 luglio 2022 è stata approvata la suddetta bozza di convenzione.

e) PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020, Linea di Azione IV 1.1 – Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito dell'asse IV "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" prot. n.18934 del 3.11.2021. Approvazione schema di Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici tra MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI Autorità di Gestione del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 e ATI PALERMO – Strategia: "Progetto di mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico nell'area di intervento dei servizi idrici integrati (SII) in gestione in regime di salvaguardia del comune di Montelepre"

Analogamente a quanto posto in essere per il progetto di cui al punto precedente, il MIMS con nota prot. 1036 del 19/07/2022, ha trasmesso lo schema di Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici tra MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI Autorità di Gestione del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 e ATI PALERMO – Strategia: "Progetto di mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico nell'area di intervento dei servizi idrici integrati (SII) in gestione in regime di salvaguardia del comune di Montelepre", da approvare e sottoscrivere.

Pertanto, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 20 del 27 luglio 2022 è stata approvata la suddetta bozza di convenzione.

f) Approvazione, ai sensi dell'art. 158bis d. lgs. 152/2006, del progetto esecutivo dei lavori di "Adeguamento ed ampliamento dell'impianto di depurazione del Comune di Ventimiglia di Sicilia" - codice unico del progetto D46D08000050004

Con circolare prot. 12486 del 21 marzo 2019 il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha fornito i primi indirizzi finalizzati all'attuazione del programma degli interventi, individuando nelle ATI i soggetti attuatori degli stessi e confermando la previsione che "l'ATI, qualora impossibilitata per carenza strutturale di risorse umane e strumentali, potrà avvalersi del Comune interessato dall'intervento, nei limiti e nelle forme di legge, anche ricorrendo alla fattispecie degli accordi/convenzioni fra Pubbliche Amministrazioni che definiranno le specifiche modalità attuative".

La medesima circolare specifica che nel caso in cui l'ATI faccia ricorso alla sopra citata convenzione, la stessa rimane onerata di provvedere all'approvazione amministrativa del progetto, oltre che di attestare che l'intervento assume carattere di "invariante" rispetto al

redigendo/aggiornando Piano d'Ambito, in quanto necessario per il superamento delle procedure di infrazione o comunque per prevenire danni ambientali e/o per consentire, a lavori ultimati, idonee forniture idropotabili in aree prive del S.I.I. o con forti perdite e pone infine all'ATI l'obbligo di tenere conto dell'intervento realizzato nel piano tariffario, secondo le disposizioni dell' ARERA con particolare riferimento alla stratificazione economica del cespite.

In data 22 dicembre 2021 è stata sottoscritta tra l'ATI Palermo e l'AMAP spa la Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato per regolare i rapporti fra l'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale Palermo e l'AMAP S.p.A., in forza della quale l'ATI può demandare al Gestore Unico del SII tutte le attività necessarie per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano d'Ambito.

Per assicurare il superamento della procedura d'infrazione comunitaria n. 2014/2059 riguardante l'agglomerato di Ventimiglia di Sicilia risulta necessario realizzare i lavori di cui al progetto: *"Ampliamento e completamento dell'impianto di depurazione di Ventimiglia di Sicilia"*.

Con nota prot. 8049 del 26/02/2020 il dipartimento Acqua e Rifiuti dell'Assessorato regionale per l'Energia e per i Servizi di Pubblica Utilità ha reso noto che l'intervento sopra detto rientra nel programma di finanziamento FSC 2014-20, per la cui realizzazione è stato previsto il finanziamento di € 2.000.000,00.

AMAP spa, nella qualità di soggetto attuatore, ha trasmesso il progetto esecutivo dei lavori di *"Adeguamento ed ampliamento dell'impianto di depurazione del Comune di Ventimiglia di Sicilia"*, ricadenti nel territorio di Ventimiglia di Sicilia, chiedendo l'indizione della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 5 della l.r. 12/2011 ed ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/90 e ss.mm.ii., come recepita in Sicilia con l.r. n. 7/2019; detta Conferenza si è conclusa con verbale del 13/04/2022, avendo raccolto i pareri richiesti.

Il 14 settembre 2022 AMAP spa ha trasmesso all'ATI il progetto esecutivo in argomento, ai fini della trasmissione al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e contestuale richiesta di finanziamento per la quota pubblica prevista dalla programmazione regionale.

Con Determina del Consiglio Direttivo n. 29 del 3 agosto 2020 è stato adottato il Regolamento di approvazione amministrativa dei progetti definitivi e/o esecutivi, ai sensi dell'art. 158bis D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii

Con nota prot. 937 del 10 gennaio 2020, e successiva prot. 4251 del 03/02/2020, il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha invitato l'ATI a trasmettere i progetti esecutivi da finanziare, approvati in linea amministrativa e corredati del cronoprogramma di spesa aggiornato, nel rispetto delle direttive impartite con le circolari 12486 e 22000 del 2019, ai fini dell'emissione del decreto di finanziamento.

I lavori previsti in progetto rientrano nel piano d'ambito approvato dall'ATO1-Palermo con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 10/2020; peraltro, il progetto esecutivo ha ottenuto il parere favorevole da parte della Conferenza di Servizi, come da verbale del 13/04/2022, trasmesso con nota ATI Palermo prot. n. 514 del 13/04/2022, avendo acquisito i seguenti pareri:

- *AGENZIA DEL DEMANIO – DRS– SERVIZI TERRITORIALI PALERMO 1;*
- *ASSESSORATO REGIONALE BB.CC.AA.;*
- *COMANDO DEL CORPO FORESTALE, ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE DI PALERMO*
- *DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO – GENIO CIVILE DI PALERMO;*

- *ASP 6 PALERMO - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO - DISTRETTO N. 41 DI MISILMERI*
- *COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA*
- *DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI – SERVIZIO 1 – REGOLAZIONE ACQUE – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (PARERE ESPRESSO NEL CORSO DELLA CONFERENZA DI SERVIZIO DEL 13/04/2022);*
- *ATI PALERMO (PARERE ESPRESSO NEL CORSO DELLA CONFERENZA DI SERVIZIO DEL 13/04/2022).*

Nel mese di luglio 2022 è stato pubblicato il Nuovo Prezzario della Regione Siciliana per le opere pubbliche; a seguito di specifica richiesta ai progettisti, nel mese di luglio 2022 il gestore AMAP ha acquisito i nuovi elaborati economici del progetto, aggiornati al predetto Prezzario Regionale.

Il progetto esecutivo è stato, pertanto, nuovamente sottoposto alla verifica ex art. 26 del D. Lgs. 50/2016, in data 31 agosto 2022 in relazione all'intervenuto aggiornamento dei prezzi e quindi validato ai sensi del comma 8 della citata disposizione.

Con provvedimento n. 79, del 2 settembre 2022, il RUP ha espresso parere tecnico favorevole all'esecuzione del progetto, ai sensi dell'art. 5 comma 3 Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12, il quale prevede una spesa complessiva di € 2.650.000,00, così articolata:



LAVORI		Totale Complessivo (A)	€ 1 745 959,30
A.1	<b>Importo lavori</b>		
	A.1.1 Opere civili	€ 708 410,98	
	A.1.2 Opere elettromeccaniche	€ 731 280,17	
	A.1.3 Opere elettriche	€ 153 382,72	
<b>Totale Lavori a corpo soggetti a ribasso</b>		<b>€ 1 593 073,87</b>	
A.2	Oneri della sicurezza a misura ( non soggetti a ribasso)	€ 71 790,31	
<b>Totale Lavori e oneri sicurezza</b>		<b>€ 1 664 864,18</b>	
	Gestione (opzione)	€ 78 315,06	
A.3	Oneri per la sicurezza relativi alla gestione non soggetti a	€ 2 780,06	
<b>Totale Gestione e oneri sicurezza</b>		<b>€ 81 095,12</b>	
SOMME A DISPOSIZIONE		Totale Complessivo (B)	904 040,70 €
B.1	Lavori in economia e forniture, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (2 % di A1)	€ 35 000,00	
B.2	Rilievi, accertamenti, indagini (2 % di A1)	€ 35 000,00	
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi (2% di A1)	€ 35 000,00	
B.4	Imprevisti (~4,7 % di A1)	€ 78 520,20	
B.5	<b>Competenze tecniche</b>	<b>€ 304 520,50</b>	
	B.5.1 Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 15 580,00	
	B.5.2 Progetto di PFTE-Definitivo-Esecutivo	€ 65 670,00	
	B.5.3 Aggiornamento progetto esecutivo	€ 13 520,00	
	B.5.4 Sondaggi geologici aggiornamento	€ 6 000,00	
	B.5.6 Direzione lavori e contabilità	€ 82 262,41	
	B.5.7 Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione	€ 17 620,00	
	B.5.8 Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione	€ 29 728,17	
	B.5.9 Collaudatore tecnico amministrativo	€ 11 891,27	
	B.5.10 Collaudatore statico	€ 13 967,84	
	B.5.11 Consulenza geotecnica	€ 8 970,28	
	B.5.12 Consulenza geologica	€ 9 310,53	
	B.5.13 Sorveglianza archeologica	€ 30 000,00	
B.6	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 5 000,00	
B.7	Oneri di conferimento a discarica	€ 100 000,00	
B.8	Risoluzione delle interferenze	€ 30 000,00	
B.9	Attività di consulenza o di supporto (1% di A)	€ 17 000,00	
B.10	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche di cui al CSA (1% di A)	€ 17 000,00	
B.11	Attività tecnico amministrative connesse alla progettazione e per autorizzazioni (1% di A)	€ 17 000,00	
B.12	Accantonamenti di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice: Revisione dei prezzi ai sensi DL 4/22 e L 25/2022.	€ 230 000,00	
IVA non prevista il soggetto attuatore AMAP SpA è soggetto passivo che esercita attività industriali dirette alla produzione di beni e servizi autorizzato alla compensazione			
<b>TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO</b>		<b>(A+B)</b>	<b>€ 2 650 000,00</b>

Con deliberazione n. 162 del 13/09/2022 l'Amministratore Unico del Gestore AMAP spa ha approvato il progetto in argomento con il quadro economico sopra riportato.

Per la realizzazione dell'intervento si è previsto di richiedere l'integrale copertura a carico della finanza pubblica, fermo restando che nel caso in cui la disponibilità economica non fosse sufficiente per detta finalità, AMAP spa sarà tenuta a garantire il finanziamento della restante quota, che andrà a gravare sulla tariffa del SII.

La realizzazione dell'intervento è di competenza di AMAP spa, nel rispetto di quanto previsto all'art. 23.1 p.to.5 della convenzione di gestione sottoscritta il 22 dicembre 2021.

Rendendosi necessario l'utilizzo di aree private AMAP spa, nella qualità di soggetto delegato ai sensi dell'art. 13 della convenzione di gestione sottoscritta il 22 dicembre 2021, ha espletato le relative procedure di acquisizione delle stesse, che si sono concluse senza ricevere opposizioni ed osservazioni, entro i termini di legge, da parte dei soggetti interessati, come da atto del RUP n. 45 del 06/06/2022.

Tuttavia, occorre dichiarare la pubblica utilità del progetto in argomento e, pertanto, l'ATI, nella qualità di Autorità Espropriante, può delegare la stessa al Gestore AMAP spa, ai sensi dell'art. 158 bis, c. 3 del Dlgs 152/2006, nonché dell'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. affinché porti a compimento procedimenti relativi, già avviati, nel rispetto di quanto previsto dalla specifica normativa di settore.

Per quanto sopra, con determinazione dirigenziale n. 37 del 19 settembre 2022 si è disposto di:

- approvare, ai sensi dell'art. 158bis D.Lgs 152/2006, il progetto esecutivo denominato: *"Adeguamento ed ampliamento dell'impianto di depurazione del Comune di Ventimiglia di Sicilia"* - CUP D46D0800050004, da realizzarsi nel territorio del Comune di Ventimiglia di Sicilia e facente parte del piano d'ambito dell'Ente approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 10/2020, con le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dalle amministrazioni competenti, richiamate nelle premesse, per un importo pari ad 2.650.000,00 di cui: € 1.745.959,30 per lavori, comprensivi degli oneri sicurezza non soggetti a ribasso in misura, pari ad € 81.095,12 ed € 904.040,70, per somme a disposizione dell'Amministrazione, così come risultante dal quadro economico riportato in premessa;
- richiedere l'integrale copertura finanziaria occorrente per l'intervento in argomento a carico della finanza pubblica, nella misura pari ad € 2.650.000,00, fermo restando che ove venisse assentita minore somma da parte della Regione Siciliana, quest'ultima dovrà essere garantita dal Gestore Unico, andando così a gravare sulla tariffa del SII;
- dare atto, per quanto specificato ai punti precedenti, che l'intervento sarà realizzato da AMAP spa, ai sensi dell'art. 24.1 comma 5) della convenzione di gestione sottoscritta il 22 dicembre 2021 e che non graverà sul bilancio dell'ATI, non comportando assunzione di alcun impegno di spesa;
- dichiarare la pubblica utilità del progetto ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001 e dell'art. 12.3 della convenzione di gestione ATI-AMAP sottoscritta il 22 dicembre 2021;
- delegare al Gestore AMAP spa, come previsto dall'art. 12 della convenzione di gestione, le funzioni ed i poteri di autorità espropriante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. nonché dell'art. 158 bis, c. 3 del D.Lgs 152/2006, il quale, nella qualità di soggetto delegato, dovrà curare i relativi procedimenti nel rispetto di quanto previsto dalla specifica normativa di settore.

g) *Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di "Nuova rete idrica della città di Palermo - sottorete 17 Boccadifalco" (CUP 77B04000390001), ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità*

Con propria deliberazione n. 80, del 27 febbraio 2019, la Giunta regionale ha confermato di attuare gli interventi programmati con Delibera CIPE n. 79/12 del 11/07/2012 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013 Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto delle risorse residue"*, approvati con la Delibera di Giunta Regionale n. 89 del 24/04/2014 e di cui alla Delibera 29/17 sulle risorse del c.d *"Patto per la Sicilia"* - FSC 2014/20 e relativi ad agglomerati in procedura d'infrazione, del quale fanno parte i seguenti interventi da realizzare nei Comuni dell'Ambito di Palermo:

- *Bagheria: "Lavori di sostituzione rete idrica, serbatoi ed adduttrici vetuste" per € 9.470.000,00;*
- *Bolognetta: "Adeguamento e completamento dell'impianto di depurazione" per € 5.000.000,00;*
- *Corleone: "Completamento rete fognaria e collettori" per € 4.000.000,00;*
- *Corleone: "Adeguamento e completamento dell'impianto di depurazione" per € 2.000.000,00;*
- *Palermo: "Lavori di ampliamento della rete idrica e nuovi allacci-Stralcio A" per € 1.200.000,00;*
- *Palermo: – "Realizzazione della sotto rete Boccadifalco per € 7.000.000,00;*
- *Ventimiglia: "Ampliamento e completamento dell'impianto di depurazione" per € 2.000.000,00.*

Con circolare prot. 12486 del 21 marzo 2019 il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha fornito i primi indirizzi finalizzati all'attuazione del programma degli interventi anzidetto, individuando nelle ATI i soggetti attuatori degli stessi e confermando la previsione già prospettata nella deliberazione 80/2019 che *"l'ATI, qualora impossibilitata per carenza strutturale di risorse umane e strumentali, potrà avvalersi del Comune interessato dall'intervento, nei limiti e nelle forme di legge, anche ricorrendo alla fattispecie degli accordi/convenzioni fra Pubbliche Amministrazioni che definiranno le specifiche modalità attuative"*.

La medesima circolare specifica che nel caso in cui l'ATI faccia ricorso alla sopra citata convenzione, la stessa rimane onerata di provvedere all'approvazione amministrativa del progetto, oltre che di attestare che l'intervento assume carattere di "invariante" rispetto al redigendo/aggiornando Piano d'Ambito, in quanto necessario per il superamento delle procedure di infrazione o comunque per prevenire danni ambientali e/o per consentire idonee forniture idropotabili in aree prive o con forti perdite e, a lavori ultimati; pone infine all'ATI l'obbligo di tenere conto dell'intervento realizzato nel piano tariffario, secondo le disposizioni dell' ARERA con particolare riferimento alla stratificazione economica del cespite.

Il progetto esecutivo di cui alla presente deliberazione è stato precedentemente inserito nel programma di riparto delle risorse premiali previste nel QSN 2007/2013 - Obiettivi di Servizio, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 89 del 24/04/2014, essendo a quella data già disponibile.

Nel rispetto delle direttive impartite dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. 48683/2015 per l'attuazione dell'intervento in argomento e su impulso dato dalla stessa con nota prot. 26857 del 16/06/2017, AMAP spa, con Ordine di Servizio n. 91/2016, ha gettato le basi per procedere all'aggiornamento del progetto esecutivo, avendo nominato, all'interno del proprio organico, il Responsabile Unico del Procedimento in fase Progettuale (RPP), i progettisti dell'intervento e il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione.

Con lettera prot. 45050 del 16 dicembre 2019 AMAP spa ha trasmesso all'ATI il progetto esecutivo in argomento approvato dal RUP ai sensi della circolare della Commissione regionale dei LL.PP. n. 90917 del 16 ottobre 2012, e conforme al progetto definitivo già approvato dalla Commissione regionale LL.PP. con parere reso nell'adunanza del 19 novembre 2018 e trasmesso con nota prot. 259709 del 11 dicembre 2018, chiedendo all'ATI di inoltrarlo al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ai fini dell'emissione del decreto di finanziamento della quota pubblica prevista dalla programmazione regionale.

Detto progetto, approvato dall'ATI con Determina Dirigenziale n. 39 del 24 settembre 2020, è stato inviato al Dipartimento Acque, con lettera prot. 1129 del 25 settembre 2020, per l'emissione del decreto di finanziamento.

Il Dipartimento Acque ha finanziato il progetto in argomento con decreto n. 1604 del 16/12/2021, successivamente modificato con decreto n. 336 del 26/04/2022, per l'importo di € 7.000.000,00, previsto, ponendo a carico del Gestore la maggiore somma di € 300.000,00 necessaria per garantire la copertura integrale della relativa spesa, da recuperare mediante la riscossione della tariffa del SII.

Con Decreto Assessoriale dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, n. 17/Gab del 29/06/2022, è stato pubblicato il nuovo Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2022.

AMAP spa ha provveduto ad aggiornare il progetto esecutivo al nuovo prezzario sopra richiamato, risultando un importo complessivo di € 9.000.000,00, come da quadro economico sotto riportato:

A.1	Lavori a misura in appalto	€ 6.597.897,29	
A.2	Lavori in economia	€ 33.537,86	
A.3	Oneri per attuazione piani di sicurezza	<u>€ 268.564,85</u>	
	<b>sommano</b>	<b>€ 6.900.000,00</b>	<b>€ 6.900.000,00</b>
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>			
B.1	Sistema di telecontrollo	€ 363.000,00	
B.2	Allacciamento e spostamento pubblici servizi	€ 265.000,00	
B.3	Imprevisti (circa il 4,9% di A)	€ 336.887,02	
B.4	Acquisizione aree e servitù	€ 180.000,00	
B.5	Spese tecniche D.L. e Coord. Sicurezza in fase Esecutiva	€ 335.868,56	
B.6	Incentivo art. 113 Dlgs 50/16 e s. m. e i. (0,688 % di A)	€ 97.386,16	
B.7	Spese Commissione di gara	€ 30.000,00	
B.8	Sorveglianza archeologica ed indagini	€ 40.000,00	
B.9	Oneri per conferimento in discarica	€ 518.376,60	
B.10	Spese per accertamenti, rilievi, prove e collaudi	€ 104.900,90	
B.11	Collaudo tecnico amministrativo e statico	€ 26.957,36	
B.12	Accantonamento di cui all'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	<u>€ 320.000,00</u>	
	<b>sommano</b>	<b>€ 2.100.000,00</b>	<b>€ 2.100.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 9.000.000,00</b>

Detto progetto è stato sottoposto alla verifica prevista dall'art. 26 del Dlgs 50/2016, conclusasi con esito positivo, nonché all'approvazione ai sensi dell'art. 5 Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12, adottata dal RPP con provvedimento n. 84 del 21 settembre 2022.

Con deliberazione n. 165 del 27 settembre 2022, l'Amministratore Unico del Gestore ha autorizzato l'impegno di spesa di € 2.000.000,00 per garantire la copertura del maggior costo dell'intervento rispetto alla somma assentita dal Dipartimento Acque con il richiamato decreto 336/2022.

I lavori previsti in progetto rientrano nel piano d'ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 11/2020, che per detta finalità ha previsto una spesa di € 2.500.000,00, quindi compatibile con l'impegno di spesa di € 2.000.000,00 occorrente per garantire la quota di co-finanziamento dell'intervento a carico del Gestore; gli stessi, identificati con il Codice Unico del Progetto (CUP) 77B04000390001, fanno parte anche del piano degli interventi allegato allo schema regolatorio tariffario approvato con deliberazione ARERA 388/2021, identificati al n. 113 di detto programma, per l'importo previsto di € 7.000.000,00.

Con parere espresso l'11 dicembre 2019 il RUP dell'intervento ha approvato il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 5 comma 3 Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12, non rendendosi necessaria l'acquisizione di nuovi pareri, secondo quanto chiarito dalla Commissione Regionale LL.PP con Circolare prot. n.0090917 del 16/10/2012.

Detto progetto ha avuto finanziata la somma di € 7.000.000,00 con la deliberazione n. 80, del 27 febbraio 2019 a valere sulle risorse del c.d "Patto per la Sicilia" - FSC 2014/20, per cui AMAP spa sarà tenuta a garantire il finanziamento della restante quota di € 2.000.000,00 che andrà a gravare sulla tariffa del SII, ad integrale copertura del costo del progetto, ciò a meno di un eventuale aggiornamento del programma di finanziamento di cui alla richiamata deliberazione.

Ai fini dell'emissione del decreto di finanziamento della quota pubblica necessaria per la realizzazione dell'intervento, con determinazione dirigenziale n. 42 del 12/10/2022 il progetto in parola è stato approvato in linea amministrativa, ai sensi dell'art. 158bis del D. Lgs. 152/2006, come specificato nelle direttive impartite dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con circolare n 12486/2019.

*h) Avviso PNRR – M2C4-I4.2 – Partecipazione alla selezione con il progetto denominato: "Progetto di mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico nell'area di intervento dei servizi idrici integrati (SII) in gestione in regime di salvaguardia dei Comuni delle Madonie" 2^ finestra temporale*

In data 08/03/2022, il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili ha pubblicato l'Avviso PNRR a valere sul programma Next Generation-EU della Commissione europea, Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente C4 - Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica, Investimento 4.2 – "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti", rivolto agli Enti di Governo d'ambito, il quale prevede di destinare 900 milioni di euro dei quali 360 milioni prioritariamente alle Regioni del Mezzogiorno.

Secondo quanto previsto all'art. 3 del sopra richiamato avviso, le proposte di finanziamento dovevano essere presentate attraverso la piattaforma "Gestione Misure" in due finestre temporali: la prima dal 19 aprile 2022 al 19 maggio 2022; la seconda dal 1° settembre 2022 al 31 ottobre 2022.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del medesimo avviso, i soggetti proponenti sono gli Enti di Governo d'Ambito che abbiano affidato il Servizio a soggetti legittimati ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. 152/2006, ovvero conformi alla normativa pro tempore vigente operanti sul territorio nazionale; mentre, per quanto previsto dal successivo comma 2 lett., b), possono essere identificati come soggetti attuatori *"i soggetti salvaguardati ai sensi dell'articolo 147, comma 2-bis, del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con una convenzione recante i contenuti minimi della convenzione-tipo e in possesso dell'assenso formale alla gestione in forma autonoma rilasciata dal competente Ente di governo"*.

La SO.SVI.MA. SPA su incarico dei Comuni salvaguardati, ex art. 147 comma 2 bis del d.lgs. 152/2006, di: Caltavuturo, Campofelice Roccella, Castelbuono, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Scillato, Sclafani Bagni, e loro frazioni, ha predisposto una proposta d'intervento denominata: *"Progetto di mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico nell'area di intervento dei servizi idrici integrati (SII) in gestione in regime di salvaguardia dei Comuni delle Madonie"*, il quale prevede una spesa complessiva in c.t. di

€ 17.398.325,00 di cui € 15.794.691,00 da porre a totale carico delle risorse PNRR ed i restanti € 1.603.634,00 co-finanziati dai singoli Comuni attuatori.

Detta domanda è stata presentata nella I finestra temporale, mediante inserimento nel portale allo scopo dedicato, il codice M2C4-I4.2\_108, ritenuta ammissibile ma non finanziabile per carenza di fondo con DDG 594/2022.

Pertanto, si è inteso riproporla nella II fase temporale, perché venga finanziata oltre che ammessa, poiché la partecipazione a tale selezione e la conseguente eventuale attuazione dell'intervento in parola consentirà di ottenere sostanziali benefici in termini di efficienza complessiva delle reti di distribuzione e conseguente risparmio della risorsa idrica complessivamente prelevata dall'ambiente.

*i) Avviso PNRR – M2C4-I4.2 – Partecipazione alla selezione con il progetto proposto dal Gestore Unico d'Ambito, AMAP spa, denominato: "Completamento della nuova rete idrica di Palermo: condotte di alimentazione primaria dai Serbatoi, rinnovo del piping dei serbatoi e rete di distribuzione in dx Oreto, (CUP: D75H22000010002)" - II Finestra temporale*

Con nota prot. 001-8575/GEN/2022 del 09/05/2022 il Gestore Unico d'Ambito, Amap spa ha presentato una proposta progettuale, ai fini della partecipazione alla selezione in argomento, denominata: "Completamento della nuova rete idrica di Palermo: condotte di alimentazione primaria dai Serbatoi, rinnovo del piping dei serbatoi e rete di distribuzione in dx Oreto. (CUP: D75H22000010002), del quale il Gestore Unico ha già avviato la progettazione di fattibilità tecnico economica sulla base della pianificazione definita nel DIP trasmesso dallo stesso all'ATI con la nota prot. 10259 del 6/7/2021 e che prevede una spesa complessiva di € 49.550.000,00, da porre a totale carico delle risorse PNRR.

Detta domanda è stata presentata nella I finestra temporale, mediante inserimento nel portale allo scopo dedicato, il 19 maggio 2022, con identificativo della domanda IDRI420000087 codice M2C4\_I.4.2\_087, ritenuta ammissibile ma non finanziabile per carenza di fondo con DDG 594/2022.

Pertanto, si è inteso riproporla nella II fase temporale, perché venga finanziata oltre che ammessa, poiché la partecipazione a detta selezione e la conseguente eventuale attuazione dell'intervento in parola consentirà di ottenere sostanziali benefici in termini di efficienza complessiva delle reti di distribuzione e conseguente risparmio della risorsa idrica complessivamente prelevata dall'ambiente.

*j) Studio di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "Adeguamento funzionale del potabilizzatore JATO" (CUP D89B20000010008), approvazione ai sensi dell'art. 158 bis d. lgs. 152/2006 e contestuale dichiarazione di pubblica utilità*

Con delibera n. 11 del 30 dicembre 2020 l'Assemblea Territoriale Idrica di Palermo ha adottato l'aggiornamento del Piano d'ambito il quale prevede tra gli altri investimenti la "Riorganizzazione e Rinnovo Tecnico delle Infrastrutture del Sistema Idrico Palermitano" (SIP) riguardo al quale è stata data priorità all'ammodernamento dei quattro impianti di potabilizzazione esistenti denominati: Jato, Risalaimi, Gabriele ed Imera, e la realizzazione di uno nuovo impianto denominato Presidiana.

In attuazione della suddetta pianificazione, il Gestore AMAP S.p.A. (AMAP) ha avviato i procedimenti per la realizzazione di dette infrastrutture ed inserito i relativi investimenti necessari per la fase di progettazione delle opere nella proposta tariffaria per il periodo

2020/23, adottata con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 14 luglio 2021 ed approvata da ARERA con Deliberazione 388/2021/R/idr del 21/09/2021.

L'intervento denominato "*Adeguamento funzionale del Potabilizzatore Jato*" è stato ammesso al programma di finanziamenti cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) n. 517 del 16/12/2021 (PNRR), "*Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico*" relativo all'Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il soggetto designato quale attuatore dell'intervento è il gestore unico d'Ambito AMAP spa, proponente dell'investimento, che per detta finalità ha sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili direzione generale atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso d'importo pari ad € 23.446.000,00.

Il DPCM 28/07/2022, attuativo della L. 91/2022, ha previsto un extra finanziamento del 25% degli investimenti rientranti nella misura "*M2C4 Investimento 4.1: Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico*" di cui fa parte quello oggetto della presente deliberazione.

Il Quadro Economico, elaborato EAM 3.0.1 dello studio di fattibilità TE dell'intervento riporta il costo complessivo dell'opera rideterminato con nuovo prezzario regionale, risultato pari ad € 37.860.000,00, di cui € 31.042.617,23 per lavori, € 1.082.815,28 per progettazione definitiva/esecutiva e € 5.734.567,49 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Della superiore somma complessiva, pari ad € 37.860.000,00, la quota di € 23.446.000,00 risulta coperta dal finanziamento assentito con DM n. 517 /21, ed i restanti € 14.414.000,00 con risorse di Amap spa a valere sulla tariffa del SII, di cui € 8.554.000,00 già dichiarate nell'atto d'obbligo del 24/06/2022 ed € 5.860.000,00, pari all'aumento dei costi conseguente all'applicazione del nuovo prezzario regionale, somma provvisoriamente assunta dal Gestore Unico e che potrà essere ammessa a finanziamento pubblico qualora questo provveda all'avvio della procedura di appalto entro il 31/12/2022, come previsto dal DPCM 28/07/2022 e dalla circolare n. 31/2022 del MEF.

Il progetto è stato sottoposto alla verifica da parte dell'organismo incaricato allo scopo, TÜV SUD Italia, con esito positivo emesso il 25 novembre 2022.

Il Gestore Unico ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 44 comma 4 del D.L. 77/2021, in forma semplificata ed autonoma ex art. 14 comma 2 L. 241/1990 ed artt. 17 e 18 della L.R. 07/2019, che si è conclusa il 29 novembre 2022 con l'autorizzazione del RUP incaricato alla prosecuzione dell'iter amministrativo.

Con deliberazione n. 199 del 7 dicembre 2022 l'Amministratore unico del soggetto attuatore, AMAP spa, ha approvato lo studio fattibilità tecnica ed economica da porre a base di gara per l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori in forza dell'art. 48 comma 5 del DL n. 77/2021. Con il medesimo atto deliberativo il Gestore si è impegnato a garantire, in via provvisoria, la somma di € 14.410.000,00 a completamento della copertura finanziaria dell'intervento, nelle more della definizione delle procedure di cui alla circolare MEF n. 31 per il riconoscimento del finanziamento integrativo di € 5.860.000,00, nonché autorizzato il Dirigente del Servizio tecnico a trasmettere il progetto in argomento all'ATI Palermo per l'approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006, finalizzata alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, quindi ad indire la gara per l'individuazione dell'appaltatore dei lavori e servizi di progettazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed, infine alla stipula del contratto con il soggetto risultato aggiudicatario dell'appalto;

Il 7 dicembre 2022, il Gestore ha inoltrato il progetto in argomento, corredato della documentazione amministrativa sopra descritta, richiedendo l'approvazione e la dichiarazione di Pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006.

Il Piano d'Ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 11/2020 ha programmato un investimento di € 21.000.000,00 per l'attuazione dell'intervento in oggetto, somma in grado di coprire la quota di co-finanziamento dell'opera attualmente posta a carico del Gestore, a valere sulla tariffa del SII, che risulta essere di € 14.860.000,00, cui € 8.554.000,00 già dichiarate nell'atto d'obbligo del 24/06/2022 ed € 5.860.000,00 corrispondente all'aumento dei costi del progetto che si è venuto a determinare per effetto dell'applicazione del nuovo prezzario regionale; quest'ultima somma provvisoriamente assunta dal Gestore Unico ma che potrà essere ammessa a finanziamento pubblico qualora questo provveda all'avvio della procedura di appalto entro il 31/12/2022, come previsto dal DPCM 28/07/2022 e dalla circolare n. 31/2022 del MEF.

L'intervento fa parte anche del piano degli interventi allegato allo schema regolatorio tariffario approvato con deliberazione ARERA 388/2021, identificati al n. 95 di detto programma, per l'importo previsto di € 24.400.000,00.

La realizzazione del predetto intervento sarà curata da AMAP spa, ai sensi dell'art. 24.1 comma 5 della convenzione di gestione sottoscritta il 22 dicembre 2021 e che non graverà finanziariamente sull'ATI.

Con determinazione dirigenziale n. 55 del 15/12/2022 si è proceduto ad approvare in linea amministrativa, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs 152/2006, lo studio di fattibilità tecnico economica dell'intervento denominato: "**Adeguamento funzionale del Potabilizzatore Jato**" - CUP D89B20000010008, da realizzarsi nel territorio del Comune di Partinico, per un importo di appalto pari € 37.860.000,00.

*k) Definizione dello schema regolatorio per il periodo 2022/2023 ai sensi delle Deliberazioni Arera n. 580/2019/R/Idr e 639/2021/R/Idr per AMAP spa*

L'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/2011 ha trasferito all'Autorità "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici, all'uopo precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481".

Inoltre, l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. n. 152 del 2006, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), pre-dispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas".

Peraltro, l'articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 20 luglio 2012, specificando le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all'Autorità, precisa che essa "approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni (... )".



Con deliberazione 580/2019/R/IDR, l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Idrico (MTI-3) per il periodo regolatorio 2020-2023, definendo, nell'Allegato A alla medesima deliberazione, le regole tariffarie applicabili per il terzo periodo regolatorio;

L'art. 2.1 della deliberazione 639/2021/R/Idr stabilisce che l'Ente di governo dell'ambito è tenuto ad aggiornare:

- a) il programma degli interventi (Pdl), di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, come definito al comma 4.2, lett. a), della deliberazione 580/2019/R/IDR e adeguato, secondo quanto disposto al successivo Articolo 11;
- b) il piano economico finanziario (PEF), come definito al comma 4.2, lett. b), della deliberazione 580/2019/R/IDR e adeguato, secondo quanto disposto al citato Articolo 11;
- c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento.

La deliberazione 580/2019/R/IDR stabilisce che gli Enti di governo dell'ambito trasmettano, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, ai sensi del comma 5.3 lett. d), gli atti e i dati di seguito indicati:

- i. il Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a);
- ii. il Piano Economico-Finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. b), esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario *teta* ( $q$ ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
- iii. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. c);
- iv. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
- v. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
- vi. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità.

Il comma 7.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR prevede che, fatti salvi i casi in cui ricorrano le condizioni per la determinazione d'ufficio della tariffa ai sensi del precedente comma 5.8, nonché i casi di esclusione dall'aggiornamento tariffario di cui all'articolo 8 della stessa deliberazione, a decorrere dal 1° gennaio 2020, a seguito della predisposizione da parte degli Enti di governo dell'ambito, e fino all'approvazione da parte dell'Autorità, i gestori applichino agli utenti l'aggiornamento delle tariffe comunicato all'Autorità per la citata approvazione, nel rispetto del limite di prezzo.

La deliberazione 917/2017/R/IDR chiarisce che gli obiettivi di qualità tecnica devono essere recepiti in sede di aggiornamento dello specifico schema regolatorio.

Con determina 1/2022 DSID è stata definita la procedura di raccolta dati tecnici e tariffari e sono stati approvati i documenti da trasmettere ai fini della approvazione dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2022/2023.

Sulla base delle proposte e delle informazioni trasmesse dalla società AMAP è stata redatta la relazione descrittiva del Programma degli Interventi, secondo lo schema tipo di cui alla Determina ARERA 18 marzo 2022, 1/2022 DSID per tutti i Comuni a gestione AMAP spa identificati a seguito delle determinazioni assunte nel Piano d'Ambito e conseguenti alla deliberazione ATIPA n. 10 del 26 novembre 2020.

Ai fini della determinazione del moltiplicatore tariffario per l'anno 2022, i dati raccolti dalle gestioni operative sono stati aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2020, mentre ai fini della determinazione dei moltiplicatori per l'anno 2023 e seguenti i dati della precedente regolazione tariffaria sono stati aggiornati con i dati dell'anno 2021;

Al fine di verificare la validità delle informazioni ricevute dai gestori e la predisposizione dei relativi atti, l'Ente ha attivato una procedura partecipata attraverso incontri periodici tra la struttura operativa dell'ATI ed i funzionari del gestore AMAP.

Lo schema regolatorio deve includere anche l'aggiornamento del Piano Economico e Finanziario (PEF) che, coerentemente con quanto disciplinato dalle deliberazioni ARERA 580/2019/R/IDR e 639/2021/R/Idr, deve essere corredato dalla seguente documentazione:

- a) il piano tariffario
- b) il rendiconto finanziario
- c) il conto economico

L'ARERA ha predisposto un tool di calcolo al fine di quantificare i coefficienti moltiplicatori teta per il periodo 2022-2023; si è ritenuto, quindi, opportuno utilizzare il tool predisposto dall'ARERA per quantificare le componenti tariffarie il periodo 2022-2023.

Il gestore AMAP S.p.A. ha trasmesso all'ATI la relazione e la documentazione prevista dalle deliberazioni dell'ARERA, per la conseguente adozione ed al fine di proporre all'ARERA, per quanto di competenza, i nuovi assetti tariffari con la predisposizione della proposta MTI-3 relativa al periodo 2022-2023.

La suddetta società ha pieno diritto di accesso all'aggiornamento tariffario relativo al periodo 2022-2023 in quanto non ricorrono le condizioni per la determinazione d'ufficio della tariffa ai sensi del comma 5.8 della deliberazione 580/2019/R/IDR, nonché i casi di esclusione dall'aggiornamento tariffario di cui all'articolo 8 della richiamata deliberazione 580/2019/R/IDR.

Sulla base dell'inserimento nel tool di calcolo dei dati trasmessi dal gestore AMAP e delle ipotesi adottate dall'Ente, la STA dell'ATI Palermo ha quantificato i vincoli ai ricavi del gestore (VRG), i coefficienti moltiplicatori teta con 3 cifre decimali, riportati nella tabella sottostante:

	2020	2021	2022	2023
<b>VRG<sup>a</sup></b> (calcolo per applicabile)	105.763.197	106.739.909	115.551.982	133.664.510
9 <sup>a</sup> (calcolo per applicabile)	1,000	1,037	1,088	1,154
Limite al <b>VRG<sup>a</sup></b> (calcolo per applicabile)	114.700.186	111.652.366	119.369.347	136.753.635
Limite al moltiplicatore (calcolo per applicabile)	1,085	1,085	1,124	1,180
info predisposizione applicabile	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti
<b>9<sup>a</sup> (variazione annuale)</b>	<b>0,0%</b>	<b>3,7%</b>	<b>5,0%</b>	<b>6,0%</b>

A seguito dell'analisi dei dati forniti dal soggetto gestore e tenuto conto del relativo effetto distorsivo derivante dall'allargamento della gestione del SII e, dunque, dalle conseguenti radicali variazioni di perimetro e di assetto del servizio intercorse, si è proceduto ad una revisione delle componenti a conguaglio (Rc) e nella valorizzazione delle componenti del VRG per l'anno 2022 sono stati riconosciuti ed applicati conguagli complessivi  $Rc_{TOT}^a$  per € 2.326.054,00 mentre per l'anno 2023 la componente  $Rc_{TOT}^a$  è stata rideterminata in € 1.457.610,00.

*l) Studio di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "Realizzazione dell'impianto di potabilizzazione della Sorgente Presidiana" (CUP D89B20000000008), Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis D. Lgs. 152/2006 e contestuale dichiarazione di pubblica utilità*

L'intervento denominato "Realizzazione dell'impianto di potabilizzazione della Sorgente Presidiana" è stato ammesso al programma di finanziamenti cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) n. 517 del 16/12/2021 (PNRR), "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" relativo all'Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per un importo previsto di € 23.950.000,00.

Il soggetto designato quale attuatore dell'intervento è il gestore unico d'Ambito AMAP spa, proponente dell'investimento, che per detta finalità in data 24 giugno 2022 ha sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Direzione Generale l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso d'importo pari ad € 23.950.000,00, assumendo l'onere di coprire l'ulteriore spesa a quella data prevista per la copertura integrale della spesa € 18.766.445,76 a valere sulla tariffa.

Con DSG n. 350 del 28 ottobre 2022 è stata approvata la Convenzione datata 13 ottobre 2022, tra la Regione Siciliana – Dipartimento Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, ATI Palermo ed AMAP S.p.A. per la copertura dei costi relativi alla progettazione dell'intervento in argomento, con fondi relativi alla programmazione POAFSC 2014-2020 – Asse 2 "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" - Linea di azione 2.2.1 "Interventi per il miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto", per complessivi € 583.554,24.

Il DPCM 28/07/2022, attuativo della L. 91/2022, ha previsto un extra finanziamento del 25% degli investimenti rientranti nella misura "M2C4 Investimento 4.1: Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" di cui fa parte quello oggetto della presente deliberazione.

Con Decreto del 18 novembre 2022 emesso dal Ragioniere generale dello Stato è stata pre-assegnata ad AMAP spa la somma di € 6.600.000,00, pari all'aumento dei costi con-

seguito all'applicazione del nuovo prezzario regionale, condizionatamente all'assolvimento da parte dello stesso all'avvio della procedura di appalto entro il 31/12/2022.

Con lettera prot. 001-39528-GEN/2022 del 21 dicembre 2022, il Gestore ha inoltrato lo Studio di Fattibilità tecnica ed Economica dell'intervento indicato in oggetto, corredato della documentazione amministrativa ad esso pertinente, richiedendo l'approvazione e la dichiarazione di Pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006; Il Quadro Economico di detto progetto, elaborato A.08.04 dello studio di fattibilità TE dell'intervento riporta il costo complessivo dell'opera rideterminato con nuovo prezzario regionale, risultato pari ad € 49.900.000,00, di cui € 40.907.315,41 per lavori, € 1.177.926,67 per progettazione definitiva/esecutiva ed € 7.814.757,92 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Della complessiva spesa prevista per la realizzazione dell'intervento, pari ad € 49.900.000, € 23.950.000,00 vengono assicurati dal DM n. 517/21; € 6.600.000,00, coperti con il Decreto emesso il 18 novembre 2022 dal Ragioniere generale dello Stato, condizionatamente all'avvio della procedura di appalto entro il 31/12/2022; € 583.554,24 garantiti dal DSG n. 350 del 28 ottobre 2022 ed i restanti € 18.766.445,76 con risorse di Amap spa a valere sulla tariffa del SII, già assicurati con l'atto d'obbligo del 24 giugno 2022.

Il Gestore Unico ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 44 comma 4 del D.L. 77/2021, in forma semplificata ed autonoma ex art. 14 comma 2 L. 241/1990 ed artt. 17 e 18 della L.R. 07/2019, che si è conclusa con l'autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento in fase progettuale (RPP) incaricato alla prosecuzione dell'iter amministrativo, notificato con provvedimento prot. 001-39356-GEN/2022 del 16 dicembre 2022.

Il progetto è stato sottoposto alla verifica da parte dell'organismo incaricato allo scopo, J17729/22/RG/ddr Bureau Veritas Italia, con parere conforme emesso il 19 dicembre 2022, *“fatto salvo il recepimento e trattamento risolutivo, prima di procedere con la fase successiva, dei rilievi aperti riportati”*, criticità che potranno essere superate nella successiva fase di sviluppo progettuale da affidare in appalto.

Con deliberazione n. 210 del 20 dicembre 2022, l'Amministratore unico del soggetto attuatore, AMAP spa, ha approvato lo studio fattibilità tecnica ed economica da porre a base di gara per l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori in forza dell'art. 48 comma 5 del DL n. 77/2021.

Con il medesimo atto deliberativo il Gestore si è impegnato a garantire, in via provvisoria, la somma di € 18.766.445,76, come da proposta di aggiornamento tariffario biennale di cui al punto precedente, per completare la copertura finanziaria dell'intervento, nonché autorizzato il Dirigente del Servizio tecnico a trasmettere il progetto in argomento all'ATI Palermo per l'approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006, finalizzata alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, quindi ad indire la gara per l'individuazione dell'appaltatore dei lavori e servizi di progettazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed, infine, alla stipula del contratto con il soggetto risultato aggiudicatario dell'appalto.

Con lettera prot. 001-39528-GEN/2022 del 21 dicembre 2022, il Gestore ha inoltrato il progetto in argomento, corredato della documentazione amministrativa descritta in premessa, richiedendo l'approvazione e la dichiarazione di Pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs 152/2006, già approvato in linea amministrativa dal proprio Amministratore Unico con delibera n. 210 del 20 dicembre 2022, per un importo complessivo di € 49.900.000,00.

L'intervento in oggetto è previsto nel Piano d'Ambito approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 11/2020, il quale ha programmato un investimento di € 24.000.000,00,

quindi facente parte del piano degli interventi allegato allo schema regolatorio tariffario approvato con deliberazione ARERA 388/2021, identificato al n. 97 di detto programma, per una spesa prevista di € 25.000.000,00 a carico della tariffa.

Sotto il profilo della copertura finanziaria dell'intervento, AMAP spa ha sottoscritto con il Ministero competente specifico atto d'obbligo in data 24 giugno 2022, al fine di avere assicurata l'erogazione del co-finanziamento dell'opera in misura pari ad € 23.950.000,00, nonché adottato la delibera dell'Amministratore Unico, n. 210 del 20 dicembre 2022, con la quale, oltre ad avere approvato amministrativamente lo Studio di fattibilità tecnica ed Economica, ha impegnato € 18.766.445,76 per garantire la quota di finanziamento posta a proprio carico e che verrà recuperata mediante riscossione della tariffa del SII; altri € 6.600.000,00, trovano copertura in forza del Decreto emesso il 18 novembre 2022 dal Ragioniere generale dello Stato, condizionatamente all'avvio della procedura di appalto entro il 31/12/2022; ed infine € 583.554,24 sono garantiti dal DSG n. 350 del 28 ottobre 2022.

La realizzazione del predetto intervento sarà curata da AMAP spa, ai sensi dell'art. 24.1 comma 5 della convenzione di gestione sottoscritta il 22 dicembre 2021 e non graverà finanziariamente sull'ATI.

Per quanto sopra, con determinazione dirigenziale n. 56 del 22/12/20223 l'ATI ha approvato in linea amministrativa, ai sensi dell'art. 158bis del D. Lgs. 152/2006, lo studio di fattibilità tecnico economica dell'intervento in argomento.

## **SEZIONE II: ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

### **2.1. IL CONTESTO ESTERNO**

Il contesto esterno in cui l'ATI Palermo è chiamata ad operare è caratterizzato da diversi elementi di complessità:

- presenza di numerose gestioni in economia salvaguardate ai sensi dell'art. 147, comma 2 bis, del d. lgs. 152/2006;
- dotazione impiantistica ed infrastrutturale del SII vetusta e/o carente che ha determinato l'avvio di procedure di infrazione comunitaria in diversi territori dell'ambito territoriale di Palermo;
- presenza di diversi gestori privati che forniscono il SII integrato in porzioni rilevanti del territorio d'ambito e che non hanno i requisiti per una prosecuzione della loro gestione.

Gli aspetti sopra evidenziati rendono di difficile applicazione le disposizioni dell'ARERA, che presuppongono gestioni più strutturate.

## 2.2. IL CONTESTO INTERNO E LO STATO DELLE RISORSE

### 2.2.1. L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Sono organi dell'ATI:

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente dell'ATI;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Revisore Unico dei Conti.
- e) Il Direttore.

#### a) ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta dai Sindaci dei Comuni associati L'Assemblea svolge funzioni di indirizzo generale e di alta amministrazione dell'ATI, ispirandosi alle necessità ed agli interessi comuni degli enti aderenti ed ai fini statutari.

Inoltre provvede a deliberare sui seguenti atti fondamentali:

- approvazione dello Statuto e relative modifiche;
- elezione del Presidente dell'Assemblea e del Vice presidente;
- elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
- nomina del Revisore Unico dei Conti;
- approvazione del DUP, del bilancio di previsione annuale e pluriennale e delle relative variazioni;
- approvazione del rendiconto della gestione;
- determinazione dell'entità del fondo di dotazione;
- approvazione ed aggiornamento del piano d'Ambito di cui all'art. 149 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ivi compresi gli interventi necessari al superamento delle criticità idropotabili e depurative presenti nel territorio;
- approvazione del piano operativo di emergenza per la crisi idropotabile;
- approvazione del piano operativo annuale e triennale delle attività e degli interventi;

- adozione della proposta di tariffazione dei corrispettivi relativi alle gestioni del servizio idrico integrato;
- individuazione delle forme di gestione del servizio e delle procedure da seguire per l'affidamento delle stesse;
- riconosce e delibera l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato e degli atti conseguenziali nel rispetto delle scelte dei singoli Comuni e della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
- definisce gli standard qualitativi del servizio;
- approvazione della carta della qualità del servizio che il gestore è tenuto ad adottare;
- approvazione dei regolamenti, non aventi carattere organizzativo della struttura tecnica amministrativa dell'ATI;
- determinazione del compenso spettante al Revisore Unico dei conti;
- approvazione del rapporto annuale redatto dalla struttura tecnica amministrativa sull'attività di controllo e vigilanza sulla gestione dei servizi idrici;
- adozione di tutti quegli atti riservati dalla legge alla competenza dei Consigli comunali in quanto compatibili con il presente Statuto;
- riconosce e delibera, in particolare, la salvaguardia delle gestioni ai sensi dell'art. 62 della legge nazionale n.221 del 2015 che sostituisce il comma 2bis dell'art. 147 del D. lgs. n.152 del 2006;
- riconosce e delibera, in particolare, la salvaguardia delle gestioni dei Comuni montani sotto i 1.000 abitanti e delle isole minori;
- riconosce, in particolare, le gestioni in capo a società di diritto pubblico ai sensi dei commi 9, 10 e 11 dell'art. 4 della l.r. n.19 del 2015;
- riconosce, in particolare, le gestioni previste dal comma 13 dell'art. 4 della l. r. n.19 del 2015.

L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria almeno quattro volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, del rendiconto d'esercizio, per pronunciarsi sullo stato di attuazione dei programmi e per l'assestamento al bilancio.

#### b) PRESIDENTE DELL'ATI

Il Presidente dell'ATI ha la rappresentanza legale dell'Ente ed esercita le seguenti attribuzioni:

- convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, stabilisce l'ordine del giorno, e ne firma i rispettivi verbali;
- sovrintende e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni prese dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo e sull'andamento degli uffici e dei servizi;
- stipula la convenzione con il soggetto gestore del servizio idrico, cura le relazioni esterne e controlla le relazioni del soggetto gestore del servizio idrico integrato con l'utenza;

- esercita quelle altre funzioni che gli siano demandate dallo statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, ovvero gli siano attribuite per legge.

#### c) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente dell'ATI che lo presiede, con funzioni di organizzazione e coordinamento dei lavori del Consiglio medesimo, e da sei consiglieri eletti dall'Assemblea nel proprio seno tra i Sindaci.

Il Consiglio Direttivo esercita poteri di indirizzo, non rientranti nelle competenze dell'Assemblea e di controllo politico amministrativo sull'attività di gestione della struttura tecnica amministrativa dell'ATI e ne verifica la coerenza dell'attività rispetto agli indirizzi generali deliberati dall'Assemblea, informandone la stessa.

Il Consiglio Direttivo formula pareri preventivi sugli atti di cui all'art. 3, comma 3 della Legge regionale 11 agosto 2015 n. 19 predisposti dalla struttura tecnica amministrativa dell'ATI da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo inoltre:

- approva il progetto di DUP, di bilancio di previsione annuale e pluriennale nonché lo schema di rendiconto della gestione da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
- approva gli schemi di regolamento da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
- approva il PEG;
- disciplina l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approva le dotazioni organiche e le relative variazioni;
- decide in ordine alle azioni da intentare e sostenere in giudizio in qualsiasi grado, nonché ai ricorsi amministrativi e giurisdizionali ed agli arbitrati e autorizza il Presidente dell'ATI ad agire e a resistere in giudizio;
- decide in ordine ad eventuali transazioni;
- approva gli accordi aziendali sottoscritti con le organizzazioni sindacali e autorizza il Direttore alla sottoscrizione;
- adotta tutti gli atti che siano attribuiti dalla legge alle giunte municipali e che non rientrano nelle competenze dell'Assemblea.

#### d) REVISORE UNICO DEI CONTI

Il controllo sulla gestione economico-finanziaria dell'ATI è esercitato da un Revisore Unico dei Conti, che relaziona annualmente all'Assemblea dei rappresentanti.

L'Assemblea dei rappresentanti nomina secondo le modalità previste per legge il Revisore Unico dei Conti ed il suo supplente fra i soggetti iscritti nel registro dei revisori contabili, di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 e che abbiano manifestato interesse a seguito avviso pubblico e previo sorteggio tra i richiedenti aventi titolo.



Il Revisore verifica la regolarità della gestione e la corretta applicazione delle norme di amministrazione, di contabilità e fiscali e relaziona annualmente all'assemblea sui risultati dell'attività svolta.

#### e) DIRETTORE

La rappresentanza organizzativa e gestionale dell'ATI, nel rispetto del principio della distinzione fra funzione politica di indirizzo e controllo e funzione di gestione, è affidata al Direttore, il quale compie gli atti demandatigli dalla Legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

Il Direttore ha la sovrintendenza sull'attività di gestione per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi individuati per il perseguimento dei fini dell'ATI dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo.

Al Direttore competono, in particolare, le seguenti attribuzioni:

- partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- roga, su richiesta dell'Ente, i contratti nei quali l'ente è parte e autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali;
- esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti.

#### 2.2.2. STATO DELLE RISORSE UMANE

L'ATI è dotata di una propria struttura tecnico-amministrativa (STA), cui compete l'attività gestionale e al quale si applica lo stato giuridico ed il trattamento economico dei contratti collettivi nazionali di lavoro che trovano applicazione per i dipendenti degli enti locali.

Per la definizione dell'assetto organizzativo si fa riferimento ai principi ed ai criteri fissati dai decreti legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001, come applicabili nell'ordinamento della Regione Sicilia.

Il modello organizzativo, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, la dotazione e le modalità di acquisizione e gestione del personale sono definiti con uno o più regolamenti adottati ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo n° 267/2000, come applicabile nell'ordinamento della Regione Sicilia. I regolamenti di cui al comma precedente sono adottati dal Consiglio Direttivo nel rispetto dei criteri generali stabiliti dall'Assemblea.

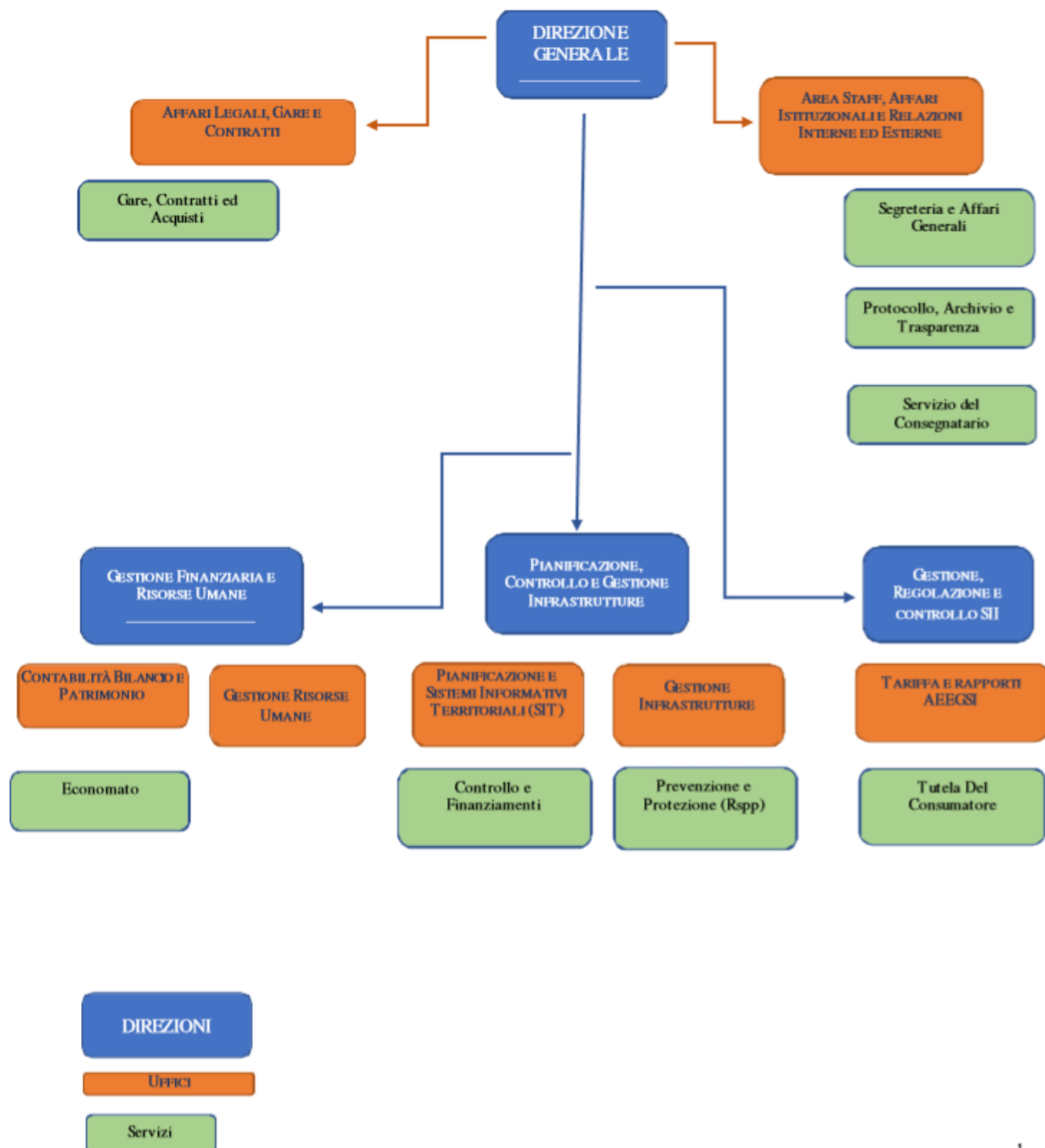
La struttura tecnico-amministrativa risponde al Direttore.

Rientrano nella competenza della STA tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo.

La STA, è un ufficio a servizio dei Comuni facenti parte dell'ATI e si articola in Direzioni, Uffici e Servizi, come specificato nell'organigramma di seguito riportato:

#### ***Organigramma dell'ATI Palermo***

---



La dotazione organica dell'Ente, approvata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 7/2018, è pari a 15 unità, così suddivise:

- direttore: 1 unità
- dirigenti: 3 unità
- funzionari direttivi amministrativi/tecnici: 5 unità
- istruttori amministrativi/ tecnici: 6 unità

Nella seguente tabella è descritta la ripartizione delle risorse umane tra le direzioni, uffici e servizi, nonché il confronto tra le unità di personale previste nella dotazione organica approvata con la deliberazione sopra richiamata e quelle effettivamente presenti nell'Ente:

**Confronto tra posti in organico e posti coperti**

STRUTTURA	PROFILI PROFESSIONALI	CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
DIREZIONE GENERALE	Dirigente	Dir	1	1	-
	Funzionario direttivo amministrativo/tecnico	D	2	-	2
	Istruttore amministrativo/tecnico	C	2	-	2
DIREZIONE GESTIONE FINANZIARIA E RISORSE UMANE	Dirigente	Dir	1	1	-
	Funzionario direttivo amministrativo/contabile	D	1	-	1
	Istruttore amministrativo/contabile	C	1	-	1
DIREZIONE PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E GESTIONE INFRASTRUTTURE	Dirigente	Dir	1	1	-
	Funzionario direttivo amministrativo/tecnico	D	1	1	-
	Istruttore amministrativo/tecnico	C	1	-	1
DIREZIONE GESTIONE, REGOLAZIONE E CONTROLLO SII	Dirigente	Dir	1	-	1
	Funzionario direttivo amministrativo/tecnico	D	1	-	1
	Istruttore amministrativo/tecnico	C	2	-	2
<b>TOTALE POSTI</b>			<b>15</b>	<b>4</b>	<b>11</b>

Nel prospetto di seguito riportato sono forniti alcuni dati utili per un'analisi quali-quantitativa delle risorse umane presenti nell'Ente:

**Analisi quali-quantitativa delle risorse umane dell'Ente**

Caratteri qualitativi/quantitativi	Anno 2021	Anno 2022
Età media del personale	56	57
Età media dei dirigenti	55	56
Variazione del numero di unità di personale	-2	0
% di dipendenti in possesso di laurea	100%	100%
% di dirigenti in possesso di specializzazioni post-laurea	67%	67%
Costi di formazione (stanziamento definitivo)	€ 3.000,00	€ 3.000,00

**2.2.3. STATO DELLE RISORSE INTANGIBILI: BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITÀ E RELAZIONI**

Nelle tabelle si seguito illustrate sono riportati alcuni dati volti a fornire informazioni utili per un'analisi dello stato delle risorse intangibili e la loro relativa evoluzione ponendo a confronto le risultanze dell'anno corrente e quelle dell'anno precedente.

I dati riportati nella seguente tabella riguardano alcuni indicatori potenzialmente connessi al benessere organizzativo.

**Indicatori connessi al benessere organizzativo**

Caratteri qualitativi/quantitativi	Anno 2021	Anno 2022
Tasso di assenze del personale (al netto di ferie e formazione)	4,24%	3,44%
Tasso di dimissioni volontarie sul totale delle cessazioni	0%	0%
Tasso di richieste di trasferimento	0%	0%
Tasso di infortuni	0%	0%

I dati riportati nella seguente tabella si riferiscono ad alcuni indicatori connessi alle pari opportunità di genere. A tale riguardo si rappresenta, che il personale attualmente presente nell'Ente è transitato dall'ATO 1 Palermo in liquidazione e che non si è ancora proceduto ad effettuare nuove assunzioni, con le quali porre in essere misure volte a garantire la parità di genere. Pertanto, i dati seguito riportati sono determinati dalle circostanze appena descritte ed è intenzione dell'Ente di attivare, appena e ove possibile, politiche assunzionali nell'ottica della parità di genere.

**Indicatori connessi alle pari opportunità**

Analisi di genere	Anno 2021	Anno 2022
% di dirigenti donne sul totale dei dirigenti	0%	0%
% di donne rispetto al totale del personale	0%	0%
% di donne assunte a tempo indeterminato	0%	0%
Età media del personale femminile	-	-
Ore di formazione del personale femminile (media per dipendente)	-	-

**2.2.4. STATO DELLE RISORSE FINANZIARIE**

Il quadro delle risorse di bilancio, in termini di stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti in conto competenza, è riportato nei seguenti prospetti.

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2022 - 2023 - 2024**

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	775.314,43								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>1)</sup>		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		305.091,25	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.455.377,85	1.275.199,25	970.108,00	970.108,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	124.235,00	78.530,00	78.530,00	78.530,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.640.649,48	896.578,00	896.578,00	896.578,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	68.905.000,00	68.905.000,00	68.905.000,00	68.905.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	68.900.000,00	68.900.000,00	68.900.000,00	68.900.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>70.864.884,48</b>	<b>69.875.108,00</b>	<b>69.875.108,00</b>	<b>69.875.108,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>70.360.377,85</b>	<b>70.180.199,25</b>	<b>69.875.108,00</b>	<b>69.875.108,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
					Titolo 5 - Chiusura anticipazioni di liquidità				

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.099.362,25			
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00 0,00		Disavanzo di amministrazione <sup>(2)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	305.091,25		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti <sup>(3)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(2)</sup>	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente<sup>(2)</sup></i>	623.419,92 104.475,05	584.068,56
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	28.382,09	31.547,09			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	894.703,35	390.478,65			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(2)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00 0,00 0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie<sup>(2)</sup></i>	0,00 0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>923.085,44</b>	<b>422.025,74</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>727.894,97</b>	<b>584.068,56</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità<sup>(2)</sup></i>	0,00 0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	209.164,74	207.164,74	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	209.164,74	209.164,74
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>1.132.250,18</b>	<b>629.190,48</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>937.059,71</b>	<b>793.233,30</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.437.341,43</b>	<b>1.728.552,73</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>937.059,71</b>	<b>793.233,30</b>
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	500.281,72	935.319,43
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.437.341,43</b>	<b>1.728.552,73</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.437.341,43</b>	<b>1.728.552,73</b>

**SEZIONE III: MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

Il Consiglio Direttivo ha approvato con deliberazione n. 8 del 17/05/2022 il piano della performance per il triennio 2022-2024 rappresentando in modo schematico e integrato il collegamento tra i vari livelli di programmazione, al fine di garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dell'ATI Palermo, ed individuando:

- gli obiettivi assegnati ai Responsabili di Aree e di Servizi nell'anno di riferimento;
- i relativi indicatori che permettono la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Il Piano della performance è stato predisposto in modo da garantire la coerenza tra gli indirizzi strategici pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione del personale.

Gli obiettivi delle Aree e degli Apicali sono stati definiti in modo da essere:

- rilevanti e pertinenti;
- specifici e misurabili;
- tali da determinare un significativo miglioramento;
- annuali (salve eccezioni);
- commisurati agli standard;
- correlati alle risorse disponibili.

Nelle schede seguenti sono riportati gli obiettivi organizzativi ed individuali assegnati, secondo quanto riportato nella Piano della Performance, al personale ed ai dirigenti, distinti per ciascuna direzione. Nelle stesse schede sono indicati i risultati conseguiti ed il punteggio attribuito per la valutazione della performance.

Con riferimento alla valutazione degli asset delle gestioni private, nel corso del 2022 si è proceduto ad uno scambio di informazioni con il gestore privato SORI al fine di calcolare il valore residuo del gestore ai sensi della delibera ARERA 27 dicembre 2019 n. 580/2019/R/idr. Tuttavia, nel corso del 2022, le informazioni ricevute non hanno consentito di procedere al suddetto calcolo.

Ai sensi di quanto previsto nell'allegato B del Regolamento sul sistema di misurazione della performance "Nel caso in cui un obiettivo non venga raggiunto per mancanza di risorse finanziarie o fatti esterni non imputabili al Dirigente, l'obiettivo sarà dichiarato non valutabile. In tal caso, il punteggio ottenuto negli altri elementi di valutazione sarà proporzionalmente riparametrato, al fine di consentire al Dirigente di conseguire la valutazione massima."

Pertanto, tenuto conto che il mancato raggiungimento dell'obiettivo non è imputabile alla alle Direzioni dell'ATI Palermo, si è proceduto a riparametrare, in maniera proporzionale, il punteggio ottenuto negli altri elementi di valutazione.

### **Scheda di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi della Direzione Generale**

#### **DIREZIONE GENERALE**

ANNO 2022

Responsabile della direzione: ing. Gaetano Grifasi

Responsabile di P.O.: non presente

Descrizione obiettivo	Tipologia obiettivo	Punti	Risultato atteso	Indicatori	Risultato conseguito	Punteggio attribuito
Verifica raggiungimento obiettivi gestioni salvaguardate (art. 31 All. A Del. ARERA 580/2019) - 2° anno di gestione	Organizzativo (coordinamento)	5	Relazione conclusiva sull'esito delle verifiche	· Raccolta ed elaborazione dati gestori (20%)	SI	1
				· Predisposizione documento di sintesi (80%)	SI	4
Coordinamento attività di presa in carico delle gestioni non salvaguardate comunali	Organizzativo (coordinamento)	5	Atto di presa in carico della gestione	Predisposizione documentazione	SI	5
Verifica realizzazione opere contenute nel piano		5	Relazione sul grado di	· Acquisizione dati (20%)	SI	1

**Scheda di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi della Direzione pianificazione e infrastrutture**

---

**DIREZIONE PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE**

ANNO 2022

Responsabile della direzione: ing. Giorgio Brancato

Responsabile di P.O.: ing. Basilio Scaffidi

Denominazione progetti	Tipologia obiettivo	Punti	Risultato atteso	Indicatori	Risultato conseguito	Punteggio attribuito
Attività di presa in carico delle gestioni comunali non salvaguardate	Organizzativo (parte di competenza)	5	Presa in carico della gestione	Atto di presa in carico della gestione	SI	5
Valutazione asset gestioni private	Organizzativo (coordinamento)	5	Relazione Valutazione	· Studio della normativa (30%)	SI	1,5
				· Predisposizione relazione (70%)	Non valutabile	0

39

**Scheda di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi della Direzione gestione finanziaria e risorse umane**

---

**DIREZIONE GESTIONE FINANZIARIA E RISORSE UMANE**

ANNO 2022

Responsabile della direzione: dott. Giovan Battista Montemaggiore

Responsabile di P.O.: non presente

Denominazione progetti	Tipologia obiettivo	Punti	Risultato atteso	Indicatori	Risultato conseguito	Punteggio attribuito
Aggiornamento tariffario 2022-2023 deliberazione ARERA MTI-3	Organizzativo <i>(parte di competenza)</i>	10	Formulazione della relativa proposta di deliberazione	· Analisi delle istanze (50%)	SI	5
				· Redazione della proposta (50%)	SI	5
Aggiornamento sezione "Amministrazione finanziaria"	Organizzativo	10	Rispetto della normativa relativa alle pubblicazioni	· Aggiornamento dati organizzativi (50%)	SI	5

40



---

### 3.1. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA

La performance organizzativa rappresenta il contributo che un'area di responsabilità o l'organizzazione nel suo complesso apporta attraverso la propria azione al raggiungimento della mission, delle finalità e degli obiettivi individuati per la soddisfazione dei bisogni degli

---

utenti e degli altri stakeholder.

Per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa occorre fare riferimento agli ambiti analitici di cui all'art. 8 del D. Lgs. 150/09 ed ai macro-ambiti di cui alla Delibera 104/10 della C.I.V.I.T., evidenziandone il raccordo concettuale. In particolare, gli ambiti analitici del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa (art. 8, D. Lgs. 150/09) sono:

- a) l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività;
- b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

I macro-ambiti del sistema, identificati prendendo spunto dalla Delibera 104/10 della C.I.V.I.T. sono:

- il grado di attuazione delle strategie ed i connessi impatti sui bisogni degli utenti e degli altri portatori di interesse;
- il portafoglio servizi erogati, finali e di supporto, previsti nel PEG;
- lo stato di salute dell'amministrazione, dal punto di vista economico-finanziario, organizzativo e tecnologico e di relazione con i portatori di interesse;
- il confronto con la performance organizzativa di altre amministrazioni

Secondo quanto indicato nelle Linee Guida n. 3 del novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso deve essere effettuata secondo le modalità definite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) dell'amministrazione, tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) misurazioni del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione;
- b) verifica della effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali;
- c) esiti delle indagini condotte dall'amministrazione con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, nonché le informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV/NdV stesso;

- d) multidimensionalità della performance organizzativa (in coerenza con i contenuti del Piano);
- e) eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.

In termini metodologici, in base a quanto previsto dalle indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, laddove prevedono di basare la valutazione sul grado di realizzazione dei target, non è possibile determinare l'indice della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso nell'anno di riferimento.

Si intende comunque fare delle considerazioni, in tema di valutazione della performance organizzativa. Precisamente, da un'analisi dei principali risultati raggiunti riportati nel primo paragrafo della presente relazione e tenuto conto degli obiettivi conseguiti dalle diverse direzioni è possibile esprimere un giudizio positivo sulla performance organizzativa dell'Ente.

La mancata integrazione della rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti nell'ambito degli indicatori alla base del calcolo della valutazione, riduce sensibilmente il valore informativo di quest'ultima. È intenzione dell'Ente individuare forme e modelli sistematici di coinvolgimento degli stakeholder nel processo di definizione e di misurazione della performance organizzativa in tutte le sue dimensioni.

È da rilevare che gli stakeholders identificabili negli utenti/cittadini hanno un processo di coinvolgimento diretto con il soggetto gestore. Nel caso dell'ATI Palermo si potrebbe configurare un processo di interazioni con gli enti istituzionali, quali i Comuni di cui l'Autorità è rappresentativa.

#### **SEZIONE IV: PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

---

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), approvato dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 11 del 29/11/2019, prevede che l'O.I.V./N.d.V. effettui la valutazione finale dei dirigenti nell'anno successivo a quello di esercizio. A tal fine, acquisisce le relazioni dei dirigenti (Autovalutazione).

La proposta di valutazione individuale, prima di essere consegnata al Consiglio Direttivo per le decisioni finali, viene trasmessa ai singoli dirigenti. L'O.I.V./N.d.V., in merito alla proposta di valutazione, è tenuto ad ascoltare i dirigenti che ne facciano richiesta e/o ad esaminare eventuali memorie/relazioni prodotte.

L'O.I.V./N.d.V. elabora la proposta di valutazione individuale definitiva tenendo anche conto delle osservazioni eventualmente formulate dal Dirigente interessato. Nel caso decida di discostarsene è tenuto a fornire adeguata motivazione.

Il processo di misurazione e valutazione della performance sopra descritto, ha consentito di procedere alla redazione della presente relazione, secondo le fasi di seguito descritte:

- il processo ha avuto inizio con l'incontro tra il Direttore generale, i Dirigenti ed i Titolari di Posizioni Organizzative, nel corso del quale sono state presentate le informazioni per la predisposizione della Relazione;
- successivamente si sono tenute riunioni operative tra il Direttore generale ed i Dirigenti che hanno consentito di approfondire i contenuti dei contributi richiesti;
- la compilazione delle schede riassuntive per obiettivo e della nota informativa di dettaglio sui risultati raggiunti per ogni obiettivo e sulle opportunità e criticità riscontrate nel lavoro sono stati oggetto di successivi scambi di informazione tra le parti fino alla loro completa definizione.

Dopo la sua adozione da parte del Vertice dell'Amministrazione, la Relazione deve essere trasmessa all'O.I.V./N.d.V. per la prevista validazione.